



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MODENA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.



JB6HX7

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MODENA (MO) STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126
Indirizzo PEC	grandisalumificitaliani@legalmail.it
Numero REA	MO - 319953
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02654810361
Partita IVA	02654810361
Codice LEI	8156003BD63ECF388F19
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico
Data atto di costituzione	24/05/2000
Data iscrizione	05/07/2000
Data ultimo protocollo	20/01/2021
Presidente Consiglio Amministrazione	BULGARELLI MARCO Rappresentante dell'Impresa
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	CHEZZI IVANO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	02/01/2001
Attività esercitata	(dal 01/02/2004) produzione di prodotti di salumeria; commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
Codice ATECO	10.13
Codice NACE	10.13
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	95.000.000,00
Addetti al 30/09/2020	1479
Soci	1
Amministratori	3
Titolari di cariche	24
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	18
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	18
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì
Rating di legalità	***

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2019 - 2018 - 2017 - 2016 - 2015 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	337

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
5 Amministratori	6
6 Sindaci, membri organi di controllo	15
7 Titolari di altre cariche o qualifiche	17
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	77
9 Attività, albi ruoli e licenze	84
10 Sedi secondarie ed unita' locali	88
11 Aggiornamento impresa	93

1 Sede

Indirizzo Sede legale	MODENA (MO) STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126
Indirizzo PEC	grandisalumificitaliani@legalmail.it
Partita IVA	02654810361
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MO - 319953

codice LEI

8156003BD63ECF388F19
Data scadenza: 14/02/2022

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02654810361 Data di iscrizione: 05/07/2000 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 24/05/2000
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA PRODUZIONE E/O LA COMMERCIALIZZAZIONE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO DEI SALUMI IN GENERE, NONCHE' DI PRODOTTI AFFINI DI NATURA ALIMENTARE COMPRESI I FORMAGGI E DERIVATI DEL LATTE, CONFEZIONATI E DESTINATI ALLA VENDITA ...
Poteri da statuto	IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE DELLA SOCIETA', CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUANTO ESPRESSAMENTE RISERVATO DALLA LEGGE ALL'ASSEMBLEA E NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO ...
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato, gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02654810361
del Registro delle Imprese di MODENA
Precedente numero di iscrizione: MO-2000-33649
Data iscrizione: 05/07/2000

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 05/07/2000

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 24/05/2000

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2000
Scadenza esercizi successivi: 31/12

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: società' di revisione

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA PRODUZIONE E/O LA COMMERCIALIZZAZIONE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO DEI SALUMI IN GENERE, NONCHE' DI PRODOTTI AFFINI DI NATURA ALIMENTARE COMPRESI I FORMAGGI E DERIVATI DEL LATTE, CONFEZIONATI E DESTINATI ALLA VENDITA ALL'INGROSSO, AL DETTAGLIO O TRAMITE ALTRI CANALI DISTRIBUTIVI, NONCHE' LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE CARNI E DEI RELATIVI SOTTOPRODOTTI.

LA SOCIETA', SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, POTRA' ANCHE (SEMPRE IN VIA STRETTAMENTE STRUMENTALE E NON PREVALENTE) PROMUOVERE LA COSTITUZIONE, COSTITUIRE ASSUMERE O CEDERE, ANCHE PARZIALMENTE, INTERESSENZE O PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE, SOCIETA', CONSORZI ED ENTI IN GENERE AVENTI OGGETTO SOCIALE ANALOGO OD AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO. LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI E FINANZIARIE (QUESTE ULTIME IN VIA STRETTAMENTE STRUMENTALE E NON PREVALENTE), MOBILIARI ED IMMOBILIARI AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE E RITENUTE NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, COMPRESO IL RILASCIO DI GARANZIE, TIPICHE O ATIPICHE, ANCHE A FAVORE DI TERZI.

LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE, IN VIA STRETTAMENTE STRUMENTALE E NON PREVALENTE E COMUNQUE A FAVORE DI SOCIETA' PARTECIPATE O DEI PROPRI SOCI O DI SOCIETA' IN QUESTI PARTECIPANTI O DI SOCIETA' DA QUESTI PARTECIPATE, SERVIZI GESTIONALI DI ASSISTENZA E CONSULENZA CORRELATE CON L'OGGETTO SOCIALE.

SONO IN OGNI CASO TASSATIVAMENTE ESCLUSE DAL PRESENTE OGGETTO SOCIALE L'ATTIVITA' DI LOCAZIONE FINANZIARIA, LE ATTIVITA' PROFESSIONALI RISERVATE, I SERVIZI DI INVESTIMENTO DI CUI AL D.LGS. 58/1998, LA RACCOLTA DEL RISPARMIO TRA IL PUBBLICO SE NON NEI LIMITI CONSENTITI DAL D. LGS 385/1993 E DALLE SUE DISPOSIZIONI ATTUATIVE, NONCHE' L'ESERCIZIO NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE DI CUI AL TITOLO V DEL D. LGS. 385/1993, L'EROGAZIONE DEL CREDITO AL CONSUMO, E CIO' ANCHE NELL'AMBITO DEI PROPRI SOCI, SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL MINISTERO DEL TESORO CON DECRETO DEL 27 NOVEMBRE 1991, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 277, NONCHE' L'ATTIVITA' DI FACTORING DI QUALSIASI TIPO.

Poteri

poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA

GESTIONE DELLA SOCIETA', CON LA SOLA ESCLUSIONE DI QUANTO ESPRESSAMENTE RISERVATO DALLA LEGGE ALL'ASSEMBLEA E NEI LIMITI DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 12-BIS - DIREZIONE E COORDINAMENTO DI BONTERRE S.P.A., CON SEDE LEGALE IN STRADA GHERBELLA, 320 ? 41126 - MODENA - P.IVA 03834900361. FERME RESTANDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 13.1.2 DELLO STATUTO DI BONTERRE S.P.A., SONO RISERVATE ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE MATERIE STABILITE DALLA LEGGE E QUELLE QUI DI SEGUITO ELENcate:

- A) APPROVAZIONE DEI PIANI PLURIENNALI INDUSTRIALI E FINANZIARI DELLA SOCIETA', NONCHE' DEL BUDGET ANNUALE E RELATIVI AGGIORNAMENTI E REVISIONI, NONCHE' DELLE EVENTUALI LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI CESSIONE DI PRODOTTI E/O DI ACQUISTO DI MATERIE PRIME;
- B) ATTI DI DISPOSIZIONE A QUALUNQUE TITOLO DI BENI (IVI INCLUSI L'ACQUISIZIONE, IL CONFERIMENTO E LA DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI, AZIENDE E RAMI D'AZIENDA) E STIPULAZIONE DI CONTRATTI IN GENERE (DIVERSI DA QUELLI OGGETTO DELLE EVENTUALI LINEE DI INDIRIZZO DI CUI ALLA LETT. A CHE PRECEDE) QUANDO IL VALORE DEI BENI E/O L'AMMONTARE DEGLI OBBLIGHI DA ASSUMERE SIA SUPERIORE A EURO 2 MILIONI PER SINGOLO ATTO DI DISPOSIZIONE O PER ATTI TRA LORO COLLEGATI; NEL CASO DI ACQUISIZIONE DI AZIENDE E/O DI PARTECIPAZIONI, IL CAPITALE INVESTITO LORDO (NETTO PATRIMONIALE + INDEBITAMENTO FINANZIARIO) SIA SUPERIORE A EURO 2 MILIONI PER SINGOLO ATTO DI DISPOSIZIONE O PER ATTI TRA LORO COLLEGATI;
- C) CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A SOCIETA' CONTROLLATE, ASSUNZIONE DI DEBITI FINANZIARI ED ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE DI QUALUNQUE NATURA QUANDO L'AMMONTARE SIA SUPERIORE A EURO 2 MILIONI PER SINGOLA OPERAZIONE O SERIE DI OPERAZIONI TRA LORO COLLEGATE;
- D) PATTI PARASOCIALI, JOINT VENTURE E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI O GARANZIE A SOCIETA' NON CONTROLLATE QUALE CHE NE SIA L'IMPORTO;
- E) ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
- F) EVENTUALE NOMINA E REVOCA DEL DIRETTORE GENERALE E NOMINA E REVOCA DEI DIRIGENTI DELLA SOCIETA', SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, STABILENDONE I RELATIVI POTERI;
- G) FORMULAZIONE DI TUTTE LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONI DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI;
- H) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER MODIFICHE DELLO STATUTO, FUSIONI, SCISSIONI, OPERAZIONI SUL CAPITALE E PRESTITI OBBLIGAZIONARI CONVERTIBILI.

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO ADOTTATE CON IL VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO 2 (DUE) AMMINISTRATORI, TRANNE QUELLE SULLE MATERIE DI CUI ALL'ARTICOLO 12.1 DELLO STATUTO (ELEVANDOSI TUTTAVIA IL LIMITE DI CUI ALLE LETT. B. E C. DA EURO 2 A EURO 5 MILIONI), PER LE QUALI E' RICHIESTA LA UNANIMITA' DEGLI AMMINISTRATORI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI, NONCHE' UN COMITATO ESECUTIVO, STABILENDONE, ALL'ATTO DELLA NOMINA, I RISPETTIVI POTERI. GLI AMMINISTRATORI DELEGATI OPERANO NEL RISPETTO DI QUANTO STABILITO DALL'ART.2381 DEL CODICE CIVILE. ESSI RIFERISCONO CON PERIODICITA' SEMESTRALE, SENZA ALCUN VINCOLO DI FORMA, AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AL COLLEGIO SINDACALE SULLE QUESTIONI INDICATE ALL'ART.2381, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE UNO O PIU' PROCURATORI SPECIALI, PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE GLI EMOLUMENTI ED I LIMITI DELLA RAPPRESENTANZA.

LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA', DI FRONTE A TERZI ED IN GIUDIZIO, IN QUALSIASI SEDE O GRADO DI GIURISDIZIONE, ANCHE PER I GIUDIZI DI REVOCAZIONE O CASSAZIONE, COSI' COME L'USO DELLA FIRMA SOCIALE TANTO PER GLI ATTI DI ORDINARIA CHE PER GLI ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O, IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, AL VICE-PRESIDENTE. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O, IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO, IL VICE-PRESIDENTE, HANNO LA FACOLTA' DI NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI, E DI MUNIRLI DEGLI OPPORTUNI POTERI. IL COMPIMENTO DELL'ATTO DA PARTE DEL VICE-PRESIDENTE COSTITUISCE PROVA NEI CONFRONTI DEI TERZI DELL'ASSENZA O DELL'IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE. LA RAPPRESENTANZA SOCIALE SPETTA ALTRESI' AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI PER GLI AFFARI COMPRESI NEI COMPITI ATTRIBUITI, CON LE EVENTUALI LIMITAZIONI ESPRESSE NELLA DELEGA.

ARTICOLO 16 DELLO STATUTO SOCIALE.

**ripartizione degli utili e delle
perdite tra i soci**

Altri riferimenti statutari

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

ADOZIONE NUOVO STATUTO AI SENSI DEL D.LGS. 6/2003.
ARTICOLI 10 E 13 DELLO STATUTO SOCIALE.

deposito statuto aggiornato

16/02/2018: DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO
19/12/2018: DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO CON EFFETTO DAL 31/12/2018

modifica articoli dello statuto

- 20/04/2009: MODIFICA ARTICOLI 6, 10, 11, 12 E 18 DELLO STATUTO SOCIALE.
- 16/02/2018: MODIFICA ARTICOLI 10, 11 E 13 DELLO STATUTO
- 19/12/2018: MODIFICA ARTICOLI 7, 10, 11, 12-BIS E 18 STATUTO SOCIALE CON
EFFETTO DAL 31/12/2018

effetti differiti

- 19/12/2016 LA FUSIONE DEL 19/12/2016 HA EFFICACIA, A NORMA DELL'ART.2504 BIS.
COMMA 2, C.C., DAL 31 (TRENTUNO) DICEMBRE 2016 (DUEMILASEDICI).
- 11/12/2018: LA FUSIONE ABBIA EFFICACIA, AI SENSI DELL'ART.2504-BIS, COMMA 2,
DEL CODICE CIVILE, A DECORRERE DALL'UNICA DATA DEL 15 (QUINDICI) DICEMBRE 2018
(DUEMILADICIOTTO) CHE NON SARA' COMUNQUE ANTERIORE A QUELLA DELL'ULTIMA DELLE
ISCRIZIONI PRESCRITTE DALL'ART.2504 DEL CODICE CIVILE, IN MODO TALE DA FAR SI'
CHE GLI EFFETTI DELLA FUSIONE DELLA SOCIETA' I.S. HOLDING S.P.A. SIANO
CONTESTUALI A QUELLI DELLA FUSIONE DELLA SOCIETA' EBE S.P.A.

gruppi societari

- CON COMUNICAZIONE PROT. NR. 16762 DEL 27/04/2004 LA SOCIETA' HA DICHIARATO DI
ESSERE SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI
DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE.
- CON COMUNICAZIONE PROT.26281 DEL 03/04/2009 LA SOCIETA' HA COMUNICATO LA
CESSAZIONE DELLA SOGGEZIONE ALL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
AI SENSI DELL'ART.2497 BIS DEL CODICE CIVILE.
- 31/12/2018 CON COMUNICAZIONE PROT. N. 6904 DEL 29/01/19 LA SOCIETA' HA
DICHIARATO DI ESSERE SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 95.000.000,00

Sottoscritto: 95.000.000,00

Versato: 95.000.000,00

Azioni

Numero azioni: 95.000.000

Valore: 1,00 Euro

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Obbligazioni:

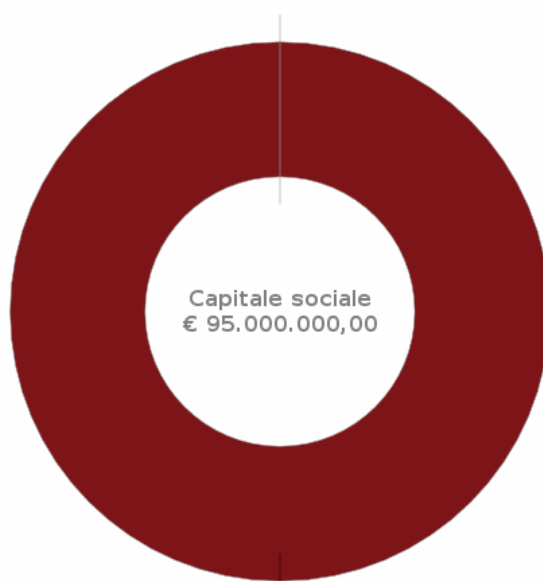
ARTICOLO 6 DELLO STATUTO SOCIALE.

Obbligazioni convertibili:

ARTICOLO 6 DELLO STATUTO SOCIALE.

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 29/05/2020



BONTERRE S.P.A.
€ 95.000.000,00
100%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
BONTERRE S.P.A. 03834900361	95.000.000	95.000.000,00	100 %	proprietà'

**Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 29/05/2020
pratica con atto del 05/05/2020**

capitale sociale

Proprietà'

BONTERRE S.P.A.

Data deposito: 29/05/2020

Data protocollo: 29/05/2020

Numero protocollo: MO-2020-23440

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
95.000.000,00 Euro

Quota composta da: 95.000.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 95.000.000,00 Euro

Codice fiscale: 03834900361

Tipo di diritto: proprietà'

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	BULGARELLI MARCO	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	CARLETTI GIULIANO	
Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	CHEZZI IVANO	Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica
consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 3

Elenco amministratori

Presidente Consiglio
Amministrazione

BULGARELLI MARCO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a MIRANDOLA (MO) il 05/04/1953
Codice fiscale: BLGMRC53D05F240V
CASTEL MAGGIORE (BO)
VIA SAN PIERINO 25 CAP 40013

carica

consigliere

Nominato con atto del 31/12/2018
Data iscrizione: 03/01/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Data presentazione carica: 31/12/2018

carica

presidente consiglio amministrazione

Nominato con atto del 31/12/2018
Data iscrizione: 03/01/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

poteri

DI ATTRIBUIRE AL PRESIDENTE LA LEGALE RAPPRESENTANZA SOCIALE PER LA MEDESIMA DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO (QUINDI FINO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CHE APPROVERA' IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020) .

Amministratore Delegato
CARLETTI GIULIANO

domicilio

Nato a TORCEGNO (TN) il 15/07/1960
Codice fiscale: CRLGLN60L15L211V
CASTELNUOVO RANGONE (MO)
VIA C. PAVESE 8 CAP 41051

carica

consigliere

Nominato con atto del 31/12/2018
Data iscrizione: 03/01/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Data presentazione carica: 31/12/2018

carica

amministratore delegato

Nominato con atto del 31/12/2018
Data iscrizione: 30/01/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

poteri

A) OGGETTO
A-1) FUNZIONALI E GESTIONALI
1. RAPPRESENTARE IN ITALIA E ALL'ESTERO LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI, NONCHE' DI QUALSIASI ALTRO ENTE PUBBLICO E CON PRIVATI;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ASSEMBLEE DELLE SOCIETA', ASSOCIAZIONI O ENTI NEI QUALI LA STESSA ABBIA PARTECIPAZIONI O COINTERESSENZE IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO SIA DEL PRESIDENTE CHE DEL VICE PRESIDENTE;
3. SOVRINTENDERE ALLE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA SOCIETA' E SUPERVISIONARE ALL'ESECUZIONE DELLE DIRETTIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELLA SOCIETA', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA APPROVATO E DEFINITO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE MEDESIMO ;

4. DIRIGERE E GESTIRE IL PERSONALE, COMPRESI I SERVIZI DI SELEZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DELLA SOCIETA';

5. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO, E FISSARE LE RELATIVE RETRIBUZIONI, BENEFIT, PREMI, "UNA TANTUM" E QUALSIASI FORMA DI EMOLUMENTO, PROCEDENDO A RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA STIPULA DEI SUDETTI ATTI PER IL PERSONALE DIRIGENTE COL VINCOLO DI PREVENTIVAMENTE SOTTOPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE L'ASSUNZIONE, LA RISOLUZIONE O LA MODIFICA DEI CONTRATTI DIRIGENZIALI DELLA SOCIETA';

6. STIPULARE ACCORDI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI E CON LE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI; CONCLUDERE TRANSAZIONI DI VERTENZE SINDACALI;

7. GESTIRE E SVILUPPARE LE RISORSE UMANE AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE FUNZIONALI E LE INDICAZIONI AZIENDALI FISSATE, COMUNQUE NEL RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI;

8. DARE ESECUZIONE AGLI INPUT GESTIONALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E LA GESTIONE DELLA SOCIETA', SEMPRE NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COORDINANDO ANCHE GLI INPUT GESTIONALI DEL MEDESIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VERSO LE PRIME LINEE DELLA DIRIGENZA;

9. DARE ESECUZIONE ALLE DIRETTIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MATERIA DI SUPERVISIONE E SUPERVISIONARE DIRETTAMENTE PER LA GESTIONE CORRENTE, ANCHE IN ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NONCHE' DEL BUDGET RELATIVO ALLA SOCIETA' ED ALLE SOCIETA' CONTROLLATE IN ITALIA E ALL'ESTERO IN GENERALE;

10. PROVVEDERE AL CONTROLLO DI GESTIONE, FINANZA ED AMMINISTRAZIONE DI TUTTE LE SOCIETA' CONTROLLATE E, OVE SIA NOMINATO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, ASSUMERNE L'INCARICO DI AMMINISTRATORE DELEGATO E/O COMUNQUE SOVRINTENDERE E RISPONDERE DIRETTAMENTE DELL'OPERATO DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI IN ESSE NOMINATI;

11. ASSUMERE L'INCARICO DI AMMINISTRATORE UNICO O DESIGNARE PER LA NOMINA L'AMMINISTRATORE UNICO NELLE SOCIETA' CONTROLLATE OVE NON SIA NOMINATO UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SOVRINTENDERE E RISPONDERE DIRETTAMENTE DELL'OPERATO DEI MEDESIMI; QUANTO APPRESSO FATTA ECCEZIONE PER LE CONTROLLATE ESTERE, PER LE QUALI POTRA' NOMINARE SENZ'ALTRO GLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO, TANTO MONOCRATICI QUANTO COLLEGIALI, FERMO RESTANDO L'OBLIGO DI SOVRINTENDERE E RISPONDERE DIRETTAMENTE DELL'OPERATO ANCHE DI TALI AMMINISTRATORI DELLE CONTROLLATE ESTERE;

12. DARE ESECUZIONE AGLI INPUT GESTIONALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MATERIA DI SUPERVISIONE E SUPERVISIONARE DIRETTAMENTE PER LA GESTIONE CORRENTE LE SOCIETA' CONTROLLATE OPERANTI IN ITALIA E ALL'ESTERO;

13. PREDISPORRE LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA, NONCHE' LE ALTRE ATTIVITA' PROMOZIONALI DEI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA';

14. ATTUARE GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI DELLA SOCIETA' NEI LIMITI DEL BUDGET E CON UN LIMITE MASSIMO DI EURO 2.000.000,00 PER SINGOLA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E/O PROMOZIONALE;

15. PROVVEDERE ALLA SUPERVISIONE COMMERCIALE DELLA SOCIETA', IMPLEMENTANDO LE POLITICHE COMMERCIALI E STRATEGICHE, ATTUANDO LA GESTIONE DI UN SISTEMA DI PREZZI E CONDIZIONI DI VENDITA IN ADERENZA AGLI OBIETTIVI STABILITI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

16. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE, CON FIRMA SINGOLA, I CONTRATTI DI VENDITA CON I CLIENTI; COMPIERE LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E/O SUPERVISIONE RELATIVE ALLA SOCIETA', PER ASSICURARE LO SVILUPPO DELLE VENDITE NEI VARI CANALI, COMPRESE LE ATTIVITA' PROMOZIONALI DEI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI, LA DEFINIZIONE E LA GESTIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE (SCONTI, PROMOZIONI, MIX), LE POLITICHE DEL CREDITO E LE CONDIZIONI FINANZIARIE DA APPLICARE AL CLIENTE E/O A GRUPPI E/O CATEGORIE DI CLIENTI;

17. SVILUPPARE E IMPLEMENTARE LE STRATEGIE DI MARKETING A SUPPORTO DEGLI OBIETTIVI DI BUSINESS INDICATI NEL PIANO INDUSTRIALE E/O NEL BUDGET, RIPORTANDO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;

18. ACQUISTARE O CEDERE, ANCHE ATTRAVERSO OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO, E/O VENDITA E/O PERMUTA E/O DI ALTRO TIPO BENI STRUMENTALI, PURCHE' BENI MOBILI O MOBILI REGISTRATI E QUINDI CON ESCLUSIONE DEGLI IMMOBILI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 2.000.000,00 (EURO DUE MILIONI/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE; EFFETTUARE DIRETTAMENTE OVVERO ESERCITARE IL PRESIDIO ED IL COORDINAMENTO SULLA COMPRAVENDITA DI MATERIE PRIME E/O SEMILAVORATI PER LA SOCIETA', NEL RISPETTO DEL BUDGET E/O DELLE APPOSITE LINEE GUIDA APPROVATE DAL COMITATO ESECUTIVO DELLA CAPOGRUPPO (BONTERRE S.P.A.) E/O DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LADDOVE APPLICABILI, OVVERO, LADDOVE NON FOSSERO APPLICABILI IL BUDGET E/O LE APPOSITE LINEE GUIDA APPROVATE DAL COMITATO ESECUTIVO DELLA CAPOGRUPPO (BONTERRE S.P.A.) E/O DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL TUTTO ENTRO IL LIMITE DI EURO 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

19. STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE LOCAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI ANCHE ULTRANOVENNALI (STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' OPERATIVA), PURCHE' CON CANONE LOCATIVO ANNUO NON ECCEDENTE EURO 200.000 (EURO DUECENTOMILA/00);

20. STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, CON EVENTUALI CAPITOLATI TECNICI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

21. STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE CONTRATTI DI APPALTO, D'OPERA, TRASPORTO, DEPOSITO, LAVORAZIONE, MANDATO, COMMISSIONE, SPEDIZIONE, ENTRO IL LIMITE DI EURO 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE.;

22. DEPOSITARE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' DOMANDE DI REGISTRAZIONE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, DI DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE E/O INDUSTRIALE;

23. COMPIERE GLI ATTI NECESSARI SECONDO LE LEGISLAZIONI IN VIGORE NEI SINGOLI STATI, PER RICHIEDERE, OTTENERE, AMMINISTRARE, TUTELARE ED ABBANDONARE I BREVETTI E MARCHI IN ITALIA E ALL'ESTERO; NOMINARE CORRISPONDENTI BREVETTUALI IN ITALIA E ALL'ESTERO, CONFERENDO LORO I MANDATI RELATIVI.

24. STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE CONTRATTI DI AGENZIA, MEDIAZIONE, PROCACCIAMENTO D'AFFARI, SERVIZI COMMERCIALI, ALLA LOGISTICA E ALLA DISTRIBUZIONE E, IN GENERE, CONTRATTI DI DISTRIBUZIONE DIRETTA O INDIRETTA, ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE DI VENDITA, FRANCHISING O ALTRI ACCORDI DISTRIBUTIVI, RECANTI O MENO CLAUSOLE DI ESCLUSIVA;

25. CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LE FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI IN GENERE, PRESENTARE LE OFFERTE E, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI;

26. NOMINARE ESPERTI, CONSULENTI, PERITI DI PARTE, ED ALTRE FIGURE DI PRESTATORI D'OPERA INTELLETTUALE, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' CON IL POTERE DI DETERMINARNE I COMPENSI ENTRO IL LIMITE DI EURO 500.000,00 (EURO CINQUECENTOMILA/00) PER OGNI SINGOLO INCARICO;

27. STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE;

28. COMPIERE ATTI A TITOLO GRATUITO STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' DELLA SOCIETA', ENTRO IL LIMITE DI EURO 10.000,00 (EURO DIECIMILA/00) PER OGNI SINGOLA EROGAZIONE;

29. ACQUISIRE CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI CREDITIZIE IN GENERE DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI IN ITALIA E ALL'ESTERO, ACCETTARE LE CONDIZIONI INERENTI, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE, PURCHE' NON COMPORTINO ONERI ACCESSORI PER LA SOCIETA' SUPERIORI A EURO 200.000,00 (EURO DUECENTOMILA/00);

30. RICHIEDERE, CONTRATTARE E STIPULARE CON GLI ISTITUTI BANCARI, FINANZIARI E ASSICURATIVI IL RILASCIO, DA PARTE DEGLI STESSI, DI DEPOSITI CAUZIONALI E/O FIDEIUSSIONI, PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

31. ACQUISTARE ED ALIENARE TITOLI E/O STRUMENTI FINANZIARI, DARLI ED ACCETTARLI A RIPO RTO E/O IN PEGNO E/O IN GARANZIA SOTTO QUALUNQUE FORMA, FATTA ECCEZIONE PER GLI ATTI CON VALORE ECCEDENTE EURO 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

32. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO E DI FINANZIAMENTO IN GENERE, ATTIVI E PASSIVI, NONCHE' DI LOCAZIONE FINANZIARIA, CONVENIRE CONCESSIONI DI FIDI E ALTRE FACILITAZIONI BANCARIE PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

33. UTILIZZARE LE DISPONIBILITA' FINANZIARIE A BREVE PERIODO, IN IMPIEGHI A BASSO LIVELLO DI RISCHIO, E IN OGNI CASO CON ESCLUSIONE DEGLI INVESTIMENTI IN AZIONI, PARTECIPAZIONI A SICAV, FONDI COMUNI AZIONARI E TITOLI DERIVATI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

34. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO ANCHE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI POSTALI; EFFETTUARE OPERAZIONI A DEBITO E A CREDITO SUI CONTI STESSI, NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI;

35. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE IMPROPRIO CON SOCIETA' CONTROLLATE, CON LE SOCIETA' CONTROLLANTI O CON LE SOCIETA' DA QUESTE ULTIME CONTROLLATE; EFFETTUARE OPERAZIONI A DEBITO E A CREDITO SUI CONTI STESSI, NEI LIMITI DI EURO 10.000.000,00 (EURO DIECI MILIONI/00) DI SALDO A DEBITO O A CREDITO SU CIASCUN CONTO CORRENTE IMPROPRIO;

36. RICHIEDERE L'EMISSIONE, NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI, DI ASSEGNI; INCASSARE ASSEGNI BANCARI E CIRCOLARI;

37. EMETTERE TRATTE IN RELAZIONE A CONTRATTI ED ORDINI DI FORNITURA;

38. QUIETANZARE, GIRARE PER SCONTO ED INCASSO EFFETTI CAMBIARI;

39. RICHIEDERE L'EMISSIONE, ACCETTARE, GIRARE PER CESSIONE ED IN GARANZIA TITOLI RAPPRESENTATIVI DI MERCE;

40. ESIGERE E CEDERE CREDITI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 1.000.000,00 (EURO UN

MILIONE/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE DI CESSIONE DEL CREDITO;
41. RISCOUTERE SOMME, MANDATI, BUONI DEL TESORO, VAGLIA, ASSEGNI E TITOLI DI CREDITO DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUZIONALI, DALL'ISTITUTO DI EMISSIONE, DALLA CASSA DD.PP., DALLE TESORERIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DALLE REGIONI, DALLE PROVINCE, DAI COMUNI, DAGLI UFFICI DELLE POSTE ITALIANE S.P.A., DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E DA PRIVATI IN GENERE ED ESONERARE LE PARTI PAGANTI DA RESPONSABILITA', RILASCIANDO RICEVUTE E QUIETANZE;
42. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI E/O IN TITOLI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 500.000,00 (EURO CINQUECENTOMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;
43. DEPOSITARE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO (E/O PRESSO ENTI A CIO' ABILITATI) A CUSTODIA E IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI E VALORI IN GENERE, RITIRARLI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA, ENTRO IL LIMITE DI EURO 250.000,00 (EURO DUECENTOCINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;
44. FIRMARE E RITIRARE DICHIARAZIONI VALUTARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE E DI ESPORTAZIONE;
45. FIRMARE ED APPORRE VISTI SULLE FATTURE, SUI CERTIFICATI DI CIRCOLAZIONE, SULLE RICHIESTE E DICHIARAZIONI NECESSARIE PER LE OPERAZIONI INDICATE;
46. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI, SINISTRI E RISARCIMENTI DANNI, DESIGNANDO, A TAL FINE, PERITI, ESTIMATORI, ARBITRATORI, MEDICI, COMMISSARI D'AVARIA E LEGALI, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 250.000,00 (EURO DUECENTOCINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLO ATTO;
47. TRANSIGERE QUALSIASI CONTROVERSIA GIUDIZIALE O STRAGIUDIZIALE, COMPROMETTERE CONTROVERSIE IN ARBITRI, ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 1.000.000,00 (EURO UN MILIONE/00) PER SINGOLO ATTO;
48. COMPIERE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI ED UFFICI PUBBLICI TUTTI GLI ATTI ED OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, LICENZE ED ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE; STIPULARE E SOTTOSCRIVERE DISCIPLINARI, CONVENZIONI, ATTI DI SOTTOMISSIONE E QUALSIASI ALTRO ATTO PREPARATORIO DI DETTI PROVVEDIMENTI; PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI; CONFERIRE, MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ANCHE GENERALI E SENZA LIMITAZIONI DI TEMPO, PER TUTTE LE CATEGORIE DI ATTI DI CUI AL PRESENTE PUNTO;
49. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' ALLE GARE, APPALTI E TRATTATIVE PRIVATE E PRESENTARE OFFERTE A PUBBLICI INCANTI E LICITAZIONI PRIVATE, CON FACOLTA' DI MODIFICARE LA PROPOSTA DI OFFERTA SENZA LIMITI DI IMPORTO;
50. SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, MINISTERI E ALTRI ENTI E UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, RIGUARDANTI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' DA LEGGI O REGOLAMENTI COMPRESA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DI PAGAMENTO DEI DIVIDENDI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE;
51. PER GLI AFFARI COMPRESI NEI COMPITI ATTRIBUITI, RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA' NEL CONTENZIOSO DI QUALSIASI NATURA, ANCHE CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVA O TRIBUTARIA DINANZI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, DI CONCILIAZIONE OD ARBITRALE DI QUALSIASI ORDINE E GRADO, E QUINDI ANCHE AVANTI GIUDICI DI PACE, TRIBUNALI, COMMISSIONI TRIBUTARIE PROVINCIALI E REGIONALI, CORTI DI APPELLO, LA CORTE DI CASSAZIONE, T.A.R., IL CONSIGLIO DI STATO E LA CORTE COSTITUZIONALE, NONCHE' IN TUTTE LE FASI DELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO E DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, IN OGNI SUA TIPOLOGIA, DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA E DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA CON ESPRESSA AUTORIZZAZIONE DI PROCEDERE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TUTTE LE VOTAZIONI DA AVVENIRE IN OGNI FASE DELLE PROCEDURE SUDDETTE E DI RILASCIARE QUIETANZA DEGLI IMPORTI CHE, A SEGUITO DELLE PROCEDURE STESSE, RISULTERANNO DOVUTI ALLA SOCIETA', E IN, GENERE, QUALSIASI GIUDIZIO ANCHE IN SEDE SOVRANAZIONALE; NOMINARE CONSEGUENTEMENTE ARBITRI, AVVOCATI E PROCURATORI;
52. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI E QUALSIASI CONTROVERSIA DI LAVORO O SINDACALE, SIA ATTIVA CHE PASSIVA, IN QUALUNQUE SEDE E ISTANZA, TANTO AVANTI MAGISTRATURE ORDINARIE CHE ARBITRALI, SIA IN VIA STRAGIUDIZIALE CHE CONCILIATIVA, CON FACOLTA' DI NOMINARE DIFENSORI, PERITI E ALTRI CONSULENTI O AUSILIARI;
53. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', ANCHE AVVALENDOSI DI PROCURATORI O PROFESSIONISTI ALL'UOPO DELEGATI, IN OGNI E QUALSIASI CONTESTAZIONE E VERTENZA FISCALE, PRESSO QUALSIASI AUTORITA' ED UFFICIO, DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DELL'AGENZIA DELLE DOGANE, COMPRESI GLI UFFICI DELLA RISCOSSIONE, NONCHE' PRESSO GLI UFFICI IMPOSITORI DEGLI ENTI LOCALI (REGIONI, PROVINCE E COMUNI) L'UTF ED I COLLEGI PERITALI, CON FACOLTA' DI PRESENTARE ISTANZE, MEMORIE E DOCUMENTI, PARTECIPARE A CONTRADDITTORI E TRANSIGERE O DEFINIRE IN ADESIONE GLI ATTI IMPOSITIVI, SOTTOSCRIVENDO OGNI ATTO AL RIGUARDO;
54. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI I RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA TRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, E NON TASSATIVO, QUELLI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, E DELL'IRAP, DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, DELLE IMPOSTE INDIRECTE, TRIBUTI LOCALI, TRIBUTI DOGANALI

E TASSE, PROVVEDENDO AD OGNI ADEMPIMENTO E SOTTOSCRIVENDO DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI FISCALI, NONCHE' ALTRI ATTI O DOCUMENTI RICHIESTI PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI TRIBUTARI, E CORRISPONDENDO I TRIBUTI DOVUTI IN BASE A TALI ATTI.

A-2) DELEGHE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E INFORMAZIONI AI CONSUMATORI E TUTELA AMBIENTALE

NEL RISPETTO DEI SISTEMI DI GESTIONE, DELLE PROCEDURE OPERATIVE, DI QUALITA', DI AUTOCONTROLLO E SICUREZZA STABILITE DALL'AZIENDA E IN CONFORMITA' AL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE EX D.LGS. 231/01, PER TUTTI I SITI PRODUTTIVI E AZIENDALI (ALTO ADIGE: STABILIMENTI DI SAN CANDIDO, PUTZEN, NAVIS, LEITACH, E RELATIVI UFFICI DI PERTINENZA- FRIULI-VENEZIA GIULIA: SAN DANIELE E RELATIVI UFFICI DI PERTINENZA - EMILIA E TOSCANA: STABILIMENTI DI MODENA, CASINALBO, REGGIO EMILIA, BRESCELLO, AMIATA-BAGNORE, BOSCHETTO DI SALA BAGANZA, NOCETO, LANGHIRANO, REGGELLO, ZOLA PREDOSA E RELATIVI UFFICI DI PERTINENZA - BASE LOGISTICA BOLOGNA INTERPORTO; PALAZZINA UFFICI DI STRADA GHERBELLA E DELLO STABILIMENTO SITO IN LOCALITA' FORNACINA ATTUALMENTE INATTIVO), SONO CONFERITI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAANO:

A. SICUREZZA ALIMENTARE E INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

L'AMMINISTRATORE DELEGATO E' IDENTIFICATO COME "OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE" (OSA) AI SENSI DEL REG. CE 178/02 ED IN QUANTO TALE E' TENUTO A:

- HACCP E CONTROLLO QUALITA'

1. PREDISPORRE, CONVALIDARE, MODIFICARE ED AGGIORNARE IL SISTEMA DI AUTOCONTROLLO HACCP (MANUALE DI AUTOCONTROLLO ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE RELATIVA), BASATO SULL'ANALISI DEI PUNTI A RISCHIO PER L'IGIENICITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI CHE POSSONO INSORGERE NEI PROCESSI E NELLE ATTIVITA' AZIENDALI;

2. PREDISPORRE, IMPLEMENTARE, AGGIORNARE ED APPLICARE I PIANI DI CONTROLLO QUALITA' SU MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI CONTRASSEGNAI DAI MARCHI PROPRI NONCHE' DA MARCHI TERZI, OTTENUTI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI;

3. ASSICURARE L'EFFETTUAZIONE DI AUDIT PRESSO GLI STABILIMENTI E LE BASI LOGISTICHE AZIENDALI PER LA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DEL SISTEMA HACCP;

4. PREDISPORRE E/O SUPERVISIONARE I CAPITOLATI TECNICI DA ALLEGARE AI CONTRATTI DI:

- ACQUISTO DI MATERIE PRIME, INGREDIENTI, MATERIALI DA IMBALLAGGIO UTILIZZATI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI;

- FORNITURA DI PRODOTTI A MARCHIO TERZI (PRIVATE LABEL);

- STOCCAGGIO PRESSO BASI LOGISTICHE DI TERZI DI PRODOTTI A MARCHIO PROPRIO O DI TERZI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI;

5. PREDISPORRE I CAPITOLATI TECNICI E SUPERVISIONARE LE PRODUZIONI, ANCHE MEDIANTE AUDIT, RELATIVE A PRODUZIONI A MARCHIO PROPRIO REALIZZATE PRESSO STABILIMENTI DI TERZI;

6. SUPERVISIONARE LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEI PRODOTTI FINITI COMMERCIALIZZATI;

- RINTRACCIABILITA'

7. IMPOSTARE ED IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, MOVIMENTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, TENENDO AGGIORNATA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE;

8. ATTIVARE E GESTIRE LE PROCEDURE PER IL RITIRO O IL RICHIAMO DEI PRODOTTI, INFORMANDO LE AUTORITA' SANITARIE COMPETENTI, NONCHE' LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE, ED ADOTTANDO LE PROCEDURE PER ASSICURARE LA SUCCESSIVA DESTINAZIONE DEGLI STESSI;

- IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA

9. GARANTIRE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, CHE LE ATTIVITA' SVOLTE E I PRODOTTI OTTENUTI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI O CONSERVATI PRESSO LE BASI LOGISTICHE SIANO CONFORMI ALLA DISCIPLINA GENERALE SULLA SICUREZZA E TUTELA IGIENICO SANITARIA DEGLI ALIMENTI NONCHE' ALLE NORMATIVE VERTICALI NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI E CHE RISPETTINO GLI STANDARD DI QUALITA', LE NORME VOLONTARIE (IFS, ISO, USA, CINA ECC.) NONCHE' I DISCIPLINARI DOP/IGP (O ALTRE DENOMINAZIONI DI ORIGINE) ADOTTATI DALL'AZIENDA;

10. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;

11. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;

12. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E

CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;

- RICETTAZIONE ED ETICHETTATURA

13. PROGETTARE ED ELABORARE LE RICETTE, LE SCHEDE TECNICHE E LE SPECIFICHE TECNOLOGICHE DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEI PRODOTTI ELABORATI NEGLI STABILIMENTI DI COMPETENZA;

14. ASSICURARE CHE LE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VOLONTARIE DA INSERITE SUI PRODOTTI SIANO CONFORMI ALLE NORMATIVE, NAZIONALI E COMUNITARIE, GENERALI E SPECIALI RELATIVE ALLA FORNITURA DI INFORMAZIONI AI CONSUMATORI DI PRODOTTI ALIMENTARI (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: REG. CE 1169/11; REG. CE 1924/06; REG. CE 432/12 E NORMATIVE VERTICALI DI SETTORE);

15. ASSICURARE CHE LE INFORMAZIONI FORNITE AI CONSUMATORI CORRISPONDANO ALL'EFFETTIVA COMPOSIZIONE, NATURA ED ORIGINE DEL PRODOTTO, NONCHE' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE ED AI REGOLAMENTI SULL'USO DEI MARCHI.

B. TUTELA AMBIENTALE

L'AMMINISTRATORE DELEGATO, NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTO ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI E NELLE BASI LOGISTICHE AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALE RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. GARANTIRE CHE LA VALUTAZIONE DEI SITI PRODUTTIVI, NONCHE' CHE LE ATTREZZATURE, LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, SIANO CONSEGNATI AGLI STABILIMENTI PREVIO COLLAUDO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. FORNIRE ISTRUZIONI E PROCEDURE SULLE MODALITA' DI CORRETTO IMPIEGO DELLE, ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ACQUISTATI, SUL LORO FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA, SUL CONTROLLO PERIODICO DELLA LORO EFFICIENZA E SULLA LORO CONDUZIONE;

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI E

NELLE BASI LOGISTICHE ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

A-3) INDIVIDUAZIONE DEL DATORE DI LAVORO EX ART. 2 LETT. B) D.LGS. 81/08 IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA EFFETTUATA CON COMPLETA AUTONOMIA DECISIONALE E DI SPESA, L'AMMINISTRATORE DELEGATO VIENE INDIVIDUATO COME DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 2 LETT. B) D.LGS. 81/08 (T.U. SICUREZZA SUL LAVORO) E IN QUANTO TALE ESSO E' TENUTO A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:

1. EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI ED ELABORARE O MODIFICARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI CUI AL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO, AGGIORNANDO IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE ABBIANO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
2. NOMINARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
3. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE;
4. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
5. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
6. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
7. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
8. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
9. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
10. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
11. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA';
12. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
13. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
14. CONSEGNARE AL RAPPRESENTATE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTA' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;
15. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETA', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBAIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO

ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;

16. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

17. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;

18. VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

19. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHÉ OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

20. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA, IN PARTICOLARE L'INAIL, NEI CONFRONTI DELLA QUALE RAPPRESENTA L'AZIENDA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

21. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHÉ QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

22. ASSICURARE CHE LE ATTREZZATURE, LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, SIANO CONSEGNATI AGLI STABILIMENTI PREVIO COLLAUDO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHÉ DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

23. FORNIRE ISTRUZIONI E PROCEDURE SULLE MODALITA' DI CORRETTO IMPIEGO DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ACQUISTATI, SUL LORO FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA, SUL CONTROLLO PERIODICO DELLA LORO EFFICIENZA E SULLA LORO CONDIZIONE;

24. DISPORRE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

25. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIÙ TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITÀ CUI SONO DESTINATI;

26. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

27. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

28. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI , ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

29. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHÉ DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAI FLUSSI INFORMATIVI.

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

L'AMMINISTRATORE DELEGATO È AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRÀ NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione**

CHEZZI IVANO

domicilio

carica

carica

poteri

Rappresentante dell'impresa

Nato a PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) il 05/11/1956

Codice fiscale: CHZVNI56S05G393B

MODENA (MO)

VIA SALUZZO 64 CAP 41125

consigliere

Nominato con atto del 31/12/2018

Data iscrizione: 03/01/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

Data presentazione carica: 31/12/2018

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Nominato con atto del 31/12/2018

Data iscrizione: 03/01/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

DI ATTRIBUIRE AL VICE PRESIDENTE LA LEGALE RAPPRESENTANZA SOCIALE (VICARIA) PER LA MEDESIMA DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO (QUINDI FINO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CHE APPROVERA' IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020).

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

GAIANI LUCA

Sindaco

ZUCCOLI REMO

Sindaco

MALAGOLI CLAUDIO

Sindaco Supplente

VALENTINI GIANFRANCO

Sindaco Supplente

FERRARI COSETTA

Societa' Di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

**Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo**

**Presidente Del Collegio
Sindacale**

GAIANI LUCA

domicilio

Nato a MODENA (MO) il 27/01/1960

Codice fiscale: GNALCU60A27F257C

MODENA (MO)

VIALE ALESSANDRO TASSONI 62 CAP 41124

carica

presidente del collegio sindacale

Nominato con atto del 04/05/2018

Data iscrizione: 16/05/2018

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali

Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco
ZUCCOLI REMO

domicilio

Nato a SERMIDE E FELONICA (MN) il 27/01/1955
Codice fiscale: ZCCRME55A27I632I
CARPI (MO)
VIA NITTI 22 CAP 41012

carica

sindaco
Nominato con atto del 04/05/2018
Data iscrizione: 16/05/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Numero: 62479
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Sindaco
MALAGOLI CLAUDIO

domicilio

Nato a BASTIGLIA (MO) il 17/08/1945
Codice fiscale: MLGCLD45M17A713Y
MODENA (MO)
VIA DELLE COSTELLAZIONI 94 CAP 41126

carica

sindaco
Nominato con atto del 04/05/2018
Data iscrizione: 16/05/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Sindaco Supplente
VALENTINI GIANFRANCO

domicilio

Nato a MODENA (MO) il 17/01/1948
Codice fiscale: VLNGFR48A17F257P
MODENA (MO)
VIA G GAMBIGLIANI ZOCCOLI 6 CAP 41126

carica

sindaco supplente
Nominato con atto del 04/05/2018
Data iscrizione: 16/05/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Sindaco Supplente
FERRARI COSETTA

Nata a CARPI (MO) il 03/08/1965
Codice fiscale: FRRCTT65M43B819I

domicilio

CARPI (MO)
VIA LUNIGIANA 2 CAP 41012

carica

sindaco supplente

Nominato con atto del 04/05/2018

Data iscrizione: 16/05/2018

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali

Numero: 4

Data: 08/06/1999

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Societa' Di Revisione

**PRICEWATERHOUSECOOPER
S S.P.A.**

Codice fiscale: 12979880155

sede

MILANO (MI)
VIA MONTE ROSA 91 CAP 20149

carica

societa' di revisione

Nominato con atto del 14/05/2019

Data iscrizione: 06/06/2019

Durata in carica: 3 esercizi

registro revisori legali

Numero: 100

Data: 29/12/2000

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

BONTERRE S.P.A.

Procuratore Speciale

CUCCHI ALBINO

Procuratore Speciale

MATINI COSTANZA

Procuratore Speciale

SCHWINGSHACKL MARTIN

Procuratore Speciale

FERRARINI TIZIANO

Procuratore Speciale

GARSI GIANLUCA

Procuratore Speciale

CLEMENT ALEXANDER

Procuratore Speciale

ALBERTINI LUCA

Procuratore Speciale

LUTTI MASSIMILIANO

Procuratore Speciale

PAPACCIUOLI BRUNO

Procuratore Speciale

CASELLI ERICA

Procuratore Speciale

ARTINI VALENTINA

Procuratore Speciale

MOSCATELLI MAURIZIO

Procuratore Speciale

VITALI GIORGIO

Procuratore Speciale

RIZZI ALESSANDRO

Procuratore Speciale

STEINWANDTER JOSEF

Procuratore Speciale

POZZI LUCA

Procuratore Speciale

BERGAMINI IVANA

Procuratore Speciale

MORELLI FLAVIO GIOVANNI

Procuratore Speciale	MORELLI FLAVIO GIOVANNI
Procuratore Speciale	ANDREANA ANTONIO
Procuratore Speciale	MANGORA LUCA
Procuratore Speciale	MASONI SIMONETTA
Procuratore Speciale	CORRADI MASSIMO
Procuratore Speciale	CORUZZI STEFANO

Socio Unico

BONTERRE S.P.A.

Codice fiscale 03834900361

sede

MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126
Indirizzo di posta elettronica certificata: bonterre@legalmail.it

carica

socio unico
Iscritto nel libro dei soci dal 21/12/2018
Data iscrizione: 08/01/2019

Procuratore Speciale

CUCCHI ALBINO

Nato a POVIGLIO (RE) il 29/03/1962
Codice fiscale: CCCLBN62C29G947Z
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLE SOCIETA'

domicilio

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 23/02/2009
Data iscrizione: 05/03/2009
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

-- ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 27.6.2018 REP.N.71018/17947:
AFFINCHE' POSSA, ANCHE IN CONFLITTO CON SE' STESSO, IN NOME E PER CONTO DI GSI,
NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE E DARE ESECUZIONE, DETERMINANDO OGNI TERMINE,
CONDIZIONE E CORRISPETTIVO, RELATIVAMENTE A:
- UN CONTRATTO DENOMINATO "CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI" DA
STIPULARSI TRA GSI, GSI FRANCE S.A.S, SENFTER CASA MODENA GMBH, ITAL ASSET SRL
(SOCIETA' VEICOLO) E EURO TITRISATION (PROGRAMME AGENT);
- UN CONTRATTO DENOMINATO "CONTRATTO DI SUB-SERVICING" DA STIPULARSI TRA
GSI, GSI FRANCE S.A.S, SENFTER CASA MODENA GMBH E ITAL ASSET SRL (SOCIETA'
VEICOLO), ZENITH SERVICE S.P.A., CREDIT AGRICOLE CORPORATE INVESTMENT BANK,
SUCCURSALE DI MILANO;
- OGNI CONTRATTO DI CESSIONE DEI PORTAFOGLI DI CREDITI POSTI IN ESSERE AI SENSI
DI QUANTO PREVISTO NEL "CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI" SOPRA
DESCRITTO;
- QUALSIASI DOCUMENTO, ATTO O CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA COSTITUZIONE DI
GARANZIE IN FAVORE DELLE PARTI CONTRAENTI;
- OGNI ATTO E/O DICHIARAZIONE CHE SI DOVESSE RENDERE NECESSARIA E/O SOLTANTO
OPPORTUNA PER CONSENTIRE IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONI SOSPENSIVE
PREVISTE NEL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI;
- OGNI ALTRO ATTO, CONTRATTO, DICHIARAZIONE, CERTIFICAZIONE O DOCUMENTO
PREVISTO DAL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E DAL CONTRATTO DI
SUB-SERVICING O DAGLI ALLEGATI AL DAL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E
DAL CONTRATTO DI SUB-SERVICING, OVVERO NECESSARIO O UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO
DEGLI STESSI E LA LORO ESECUZIONE, TRA CUI IN PARTICOLARE ED A TITOLO
ESEMPLIFICATIVO TUTTE LE CESSIONI DI CREDITO, FIRMA DELLA POLIZZA ASSICURATIVA,
FIRMA DEI CONTRATTI, COMPRESA L'APERTURA DEI CONTI CORRENTI RICHIESTI PER
L'OPERAZIONE, IN PARTICOLARE I CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA IN EURO CON LA
BANCA DEL GRUPPO CREDIT AGRICOLE CORPORATE AND INVESTMENT BANK, CON FACOLTA'
DI FIRMA PER DISPOSIZIONI DI ADDEBITO SUI CONTI CORRENTI MEDESIMI SENZA LIMITI

DI IMPORTO, FIRMA DI TUTTI I DOCUMENTI RELATIVI ALLE CESSIONI DI CREDITI EFFETTUATE SUCCESSIVAMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO, COMUNICAZIONI E NOTIFICHE, CONTESTUALI O SUCCESSIVE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E DEL CONTRATTO DI SUB-SERVICING.

ALL'UOPO AUTORIZZA AL PROCURATORE A CONTRARRE CON SE' STESSO E GLI CONFERISCE, SEMPRE CON FIRMA SINGOLA, TUTTE LE FACOLTA' NECESSARIE E DALLA LEGGE CONSENTITE PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO AFFIDATOGLI (L'INCARICO"), NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, COMPRESSE QUELLE DI STABILIRE IL CONTENUTO DEGLI ATTI CHE ANDRANNO A FIRMARE, DARE E ACCETTARE SOMME IN PAGAMENTO, RILASCIARE E RICEVERE QUIETANZE LIBERATORIE E FARE IN GENERE QUANTO ALTRO FOSSE RITENUTO UTILE O NECESSARIO PER LA PIENA E MIGLIORE ESECUZIONE DELLA STESSA, SENZA CHE POSSA ESSERE ECCEPITA AL NOMINATO PROCURATORE DIFETTO, IMPRECISIONE OD INDETERMINATEZZA ALCUNA DI POTERI, CON PROMESSA DI RATO E VALIDO.

GSI, COME SOPRA RAPPRESENTATA, CONFERMA E RATIFICA LE ATTIVITA' SOPRA DESCRITTE COMPIUTE DAL PROCURATORE AI SENSI DEI POTERI CONFERITIGLI DALLA PRESENTE PROCURA SPECIALE NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI.

LA PRESENTE PROCURA SPECIALE HA UNA VALIDITA' PARI ALLA DURATA DELL'INCARICO ED E' DISCIPLINATA DALLA LEGGE ITALIANA.

-----ATTO

NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 17.5.2019 REP.N.73789:

NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE UFFICIO LEGALE, AFFARI GENERALI, ASSICURAZIONI, AMMINISTRAZIONE, CREDITI E SOCIETA' ESTERE I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE, IN VIA TASSATIVA, SI ELENCANO:

FUNZIONI DIRETTIVE ED OPERATIVE

1. DIRIGERE, COORDINANDOSI CON LE RIMANENTI FUNZIONI OPERATIVE, SECONDO LE ESIGENZE E LE PROCEDURE INTERNE E CON POTERE GERARCHICO DISCIPLINARE, LE AREE LEGALE, AFFARI GENERALI, AMMINISTRAZIONE, CREDITI E SOCIETA' ESTERE, CURANDO L'ESECUZIONE DELLE DIRETTIVE GENERALI E SPECIFICHE DETTATE DALL' AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA';
2. SUPERVISIONARE E CONTROLLARE IL FUNZIONAMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE, GESTIONALI E FISCALI PER UNA CORRETTA INFORMAZIONE E VALUTAZIONE DELLA GESTIONE CURANDO LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DELLA SOCIETA';
3. SUPERVISIONARE L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI FISCALI E CURARE LA TENUTA DI TUTTI I LIBRI OBBLIGATORI E LA LORO REGOLARITA' FISCALE;
4. PREDISPORRE QUANTO NECESSARIO ALL'ESECUZIONE DELLE REVISIONI ANNUALI;
5. CURARE GLI ASPETTI LEGALI, PATRIMONIALI E SOCIETARI CHE INTERESSANO LA SOCIETA' POTENDO CONTARE, IN CASO DI NECESSITA', SU CONSULENZE E CONTRIBUTI DI PERSONALE QUALIFICATO ESTERNO;
6. SOVRINTENDERE ALLA STESURA DEI BILANCI INFRANNUALI;
7. SUPERVISIONARE E COORDINARE I RAPPORTI CON GLI ENTI NAZIONALI E REGIONALI PER L'OTTENIMENTO DI AIUTI COMUNITARI E NAZIONALI PREVISTI PER I PRODOTTI;
8. AVERE LA PIENA RESPONSABILITA' DEL PERSONALE FUNZIONALMENTE DIPENDENTE, PREDISPONENDO PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO PROPOSTE DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO, IN LINEA CON LA POLITICA DEL PERSONALE, PRATICATA PRESSO LA SOCIETA';
9. ASSICURARE LA GESTIONE DEL RECUPERO CREDITI, DIRETTAMENTE O TRAMITE PERSONE DELEGATE, CURANDO TUTTE LE FASI DAL SOLLECITO FINO AL RICORSO ALLA VIE LEGALI;
10. FORNIRE INFORMAZIONI TEMPESTIVE SULLA SITUAZIONE DEI CREDITI INCAGLIATI, ATTRAVERSO ANALISI E REPORT;
11. AVVALERSI, SE NECESSARIO, DI LEGALI O SOCIETA' ESTERNI, PER LA CURA DELLE PRATICHE DI RECUPERO CREDITO;
- POTERI DI STIPULA DI ALCUNE FIGURE NEGOZIALI DI PORTATA GENERALE
12. STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, CON EVENTUALI CAPITOLATI TECNICI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 150.000 (EURO CENTOCINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;
13. NOMINARE ESPERTI, CONSULENTI, PERITI DI PARTE, ED ALTRE FIGURE DI PRESTATORI D'OPERA INTELLETTUALE, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO CON IL POTERE DI DETERMINARNE I COMPENSI ENTRO IL LIMITE DI EURO 50.000,00 (EURO CINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLO INCARICO;
14. STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE;
15. COMPIERE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI ED UFFICI PUBBLICI TUTTI GLI ATTI ED OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, LICENZE ED ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE; STIPULARE E SOTTOSCRIVERE DISCIPLINARI, CONVENZIONI, ATTI DI SOTTOMISSIONE E QUALSIASI ALTRO ATTO PREPARATORIO DI DETTI PROVVEDIMENTI; PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI; CONFERIRE, MODIFICARE E REVOCARE MANDATI ANCHE GENERALI E SENZA LIMITAZIONI DI TEMPO, PER TUTTE LE CATEGORIE DI ATTI DI CUI AL PRESENTE PUNTO.
- POTERI GENERALI CIRCA IL CONTENZIOSO

FERMO RESTANDO I POTERI GENERALI CIRCA IL CONTENZIOSO CHE DI SEGUITO SI RIPIRANO, IL DELEGATO DOVRA' AGIRE COORDINANDOSI CON LE ALTRE FUNZIONI OPERATIVE CUI SONO STATI ATTRIBUITI POTERI GENERALI CIRCA IL CONTENZIOSO PER LE RISPETTIVE AREE DI RESPONSABILITA'.

16. RAPPRESENTARE PROCESSUALMENTE LA SOCIETA' MANDANTE; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI E QUALSIASI CONTROVERSIA, SIA ATTIVA CHE PASSIVA, IN QUALUNQUE SEDE E ISTANZA, TANTO AVANTI MAGISTRATURE ORDINARIE CHE ARBITRALI, COMPRESSE LE MAGISTRATURE DEL LAVORO PER LE RELATIVE CONTROVERSIE NONCHE' LE CONTROVERSIE SINDACALI, SIA IN VIA STRAGIUDIZIALE CHE CONCILIATIVA, COMPRESO IN QUEST'ULTIMO CASO LE CONCILIAZIONI EX ARTT. 411 SS. C.P.C. E IN GENERE LE CONCILIAZIONI ASSISTITE, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA) PER SINGOLO ATTO, CON FACOLTA' DI NOMINARE DIFENSORI, PERITI E ALTRI CONSULENTI O AUSILIARI; INSTAURARE E ABBANDONARE GIUDIZI DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA O AMMINISTRATIVA, AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE E IN, GENERE, QUALSIASI GIUDIZIO ANCHE IN SEDE SOVRANAZIONALE E RESISTERE NEGLI STESSI, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA) PER SINGOLO ATTO; NOMINARE ARBITRI, AVVOCATI E PROCURATORI; INCARICARE PROFESSIONISTI E CONSULENTI IN GENERE SOTTOSCRIVENDO INCARICHI E MANDATI SPECIALI, CONVENENDO COMPENSI E MODALITA'; TRANSIGERE QUALSIASI CONTROVERSIA GIUDIZIALE O STRAGIUDIZIALE, COMPROMETTERE CONTROVERSIE IN ARBITRI, ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA) PER SINGOLO ATTO; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE FASI DELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA, DI CONCORDATO PREVENTIVO E/O PROCEDURE CHE IMPLICHI ACCORDI COL CETO CREDITARIO, IN OGNI SUA TIPOLOGIA, DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA E DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA E COMUNQUE IN TUTTE LE PROCEDURE PREVISTE O CONTEMPLATE DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14 - CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA, CON ESpressa AUTORIZZAZIONE DI PROCEDERE, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', A TUTTE LE VOTAZIONI DA AVVENIRE IN OGNI FASE DELLE PROCEDURE SUDETTE E DI RILASCIARE QUIETANZA DEGLI IMPORTI CHE, A SEGUITO DELLE PROCEDURE STESSE, RISULTERANNO DOVUTI ALLA SOCIETA'; RAPPRESENTARE LA SOCIETA', ANCHE AVVALENDOSI DI PROCURATORI O PROFESSIONISTI ALL'UOPO DELEGATI, IN OGNI E QUALSIASI CONTESTAZIONE E VERTENZA FISCALE, PRESSO QUALSIASI AUTORITA' ED UFFICIO, DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, DELL'AGENZIA DELLE DOGANE, COMPRESI GLI UFFICI DELLA RISCOSSIONE, NONCHE' PRESSO GLI UFFICI IMPOSITORI DEGLI ENTI LOCALI (REGIONI, PROVINCE E COMUNI) L'UTF ED I COLLEGI PERITALI, CON FACOLTA' DI PRESENTARE ISTANZE, MEMORIE E DOCUMENTI, PARTECIPARE A CONTRADDITTORI E TRANSIGERE O DEFINIRE IN ADESIONE GLI ATTI IMPOSITIVI, SOTTOSCRIVENDO OGNI ATTO AL RIGUARDO, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA) PER SINGOLO ATTO, CON FACOLTA' DI TRANSIGERE; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI I RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA TRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, E NON TASSATIVO, QUELLI RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, E DELL'IRAP, DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, DELLE IMPOSTE INDIRETTE, TRIBUTI LOCALI, TRIBUTI DOGANALI E TASSE, PROVVEDENDO AD OGNI ADEMPIMENTO E SOTTOSCRIVENDO DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI FISCALI, NONCHE' ALTRI ATTI O DOCUMENTI RICHIESTI PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI TRIBUTARI, E CORRISPONDENDO I TRIBUTI DOVUTI IN BASE A TALI ATTI, IL TUTTO PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA) PER SINGOLO ATTO. FARE IN UNA, TUTTO QUANTO ALTRO SI RENDESSE UTILE E NECESSARIO PER IL BUON FINE DI QUANTO IN OGGETTO, SENZA CHE MAI POSSA ECCEPIRSI AL NOMINATO PROCURATORE IMPRECISIONE O CARENZA ALCUNA DI POTERI, IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA', NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA' O COMUNQUE COMPETENTI.

IMPEGNI DEL DELEGANTE

LA SOCIETA' SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI

Procuratore Speciale
MATINI COSTANZA

domicilio

carica

poteri

DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:
- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE E PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE;
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.
LE PREDETTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI DOLO O COLPA GRAVE ACCERTATI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.
DIPENDENZA GERARCHICO FUNZIONALE
IL DELEGATO RISPONDE DEL SUO OPERATO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CUI COMPETE ANCHE IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' AFFIDATE IN COERENZA CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE.
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI E/O CONTROLLATE E/O COLLEGATE DALLA SOCIETA' PARMAREGGIO SPA
IL DELEGATO SVOLGERA' FUNZIONI DI DIRETTORE UFFICIO LEGALE, AFFARI GENERALI, ASSICURAZIONI, AMMINISTRAZIONE, CREDITI E SOCIETA' ESTERE, PER QUESTA SOCIETA' E PER TUTTE LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E/O COLLEGATE IN APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI ESISTENTI FRA QUESTA SOCIETA' E LE STESSE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E/O COLLEGATE.
CON SEPARATA PROCURA, QUESTA SOCIETA' O LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E/O COLLEGATE POSSONO RICONOSCERE AL DELEGATO IL POTERE DI FIRMA, NEI LIMITI SPECIFICATI NELLA STESSA PROCURA. IN DIFETTO, IL DELEGATO SOTTOPORRA' I NECESSARI ATTI AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI QUESTA SOCIETA' E DI QUELLE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E/O COLLEGATE, PER LA SOTTOSCRIZIONE.

Nata a SANTA FIORA (GR) il 19/11/1955

Codice fiscale: MTNCTN55S59187T

MODENA (MO)

STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 LA SEDE DELLA SOCIETA'

procuratore speciale

Nominato con atto del 26/09/2017

Data iscrizione: 10/10/2017

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.12.2019 REP.N.75535/20635:---
NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELL'UNITA' PRODUTTIVA DI AMIATA BAGNORE (GR) I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCANO:
A. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO
LA SIGNORA MATINI E' TENUTA A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:
1. DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NECESSARIE PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INFORTUNI O EVENTI LESIVI PER I LAVORATORI CHE ACCEDONO GLI STABILIMENTI;
2. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
3. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
6. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE,

IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
8. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
9. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA';
10. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
11. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
12. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTA' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;
13. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETA', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBAIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;
14. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
15. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;
16. VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
17. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHE' OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;
18. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;
19. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHE' QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;
20. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATI CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;
21. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATE IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVA ANTINFORTUNISTICHE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;
22. DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E

STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

23. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

24. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

25. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

26. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

27. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAL FLUSSI INFORMATIVI.

B. TUTELA AMBIENTALE

LA SIG.RA MATINI NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTA A ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCAANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBIA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATI CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI IN

MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

C. AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

ALLA SIG.RA MATINI SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D. POTERI DI FIRMA

LA SIG.RA MATINI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

E. POTERE DI RAPPRESENTANZA

LA SIG.RA MATINI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.2.2019 REP.N.72915/19106:--

NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELL'UNITA' PRODUTTIVA DI AMIATA BAGNORE (GR) I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAO:

A) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA

1. DARE ATTUAZIONE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DELLA PRODUZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI DI COMPETENZA SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';

2. DARE ATTUAZIONE ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP PREDISPOSTO DALL'ASSICURAZIONE QUALITA';

3. DARE ATTUAZIONE AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA

L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E MOVIMENTAZIONE;

4. NEL CASO RITENGA O ABBA MOTIVO DI RITENERE CHE IL PRODOTTO NON SIA CONFORME AI REQUISITI DI SICUREZZA, TRASMETTERE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' OGNI INFORMAZIONE E DATO NECESSARIO PER CONSENTIRE IL RITIRO/RICHIAMO DEL PRODOTTO;

5. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;

6. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;

7. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;

8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSEMBLEE DI ASSOCIAZIONI, CONSORZI E NEI RAPPORTI CON DETTI ENTI, I LORO ORGANI ED I LORO SOCI O ASSOCIATI; FARE PROPOSTE, APPROVARE O RESPINGERE DELIBERAZIONI, ESPRIMENDO LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,

Procuratore Speciale
SCHWINGSHACKL MARTIN

domicilio

carica

poteri

DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D) POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).

E) POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI

Nato a BOLZANO (BZ) il 25/10/1973

Codice fiscale: SCHMTN73R25L601J

MODENA (MO)

STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 LA SEDE DELLA SOCIETA'

procuratore speciale

Nominato con atto del 26/09/2017

Data iscrizione: 10/10/2017

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.12.2019 REP.N. 75534/20634:--
NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI SAN CANDIDO, PUTZEN, LEITACH, NAVIS E RELATIVI UFFICI DI PERTINENZA I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCANO:

A. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

IL SIGNOR SCHWINGSHACKL E' TENUTO A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:

1. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
2. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
3. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
4. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
5. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
6. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
7. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA';
9. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E

IMMEDIATO;

10. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;

11. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTA' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;
12. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETA', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2)

FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;

13. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

14. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;
15. VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

16. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHE' OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;
17. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

18. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHE' QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

19. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATI CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

20. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE ANTINFORTUNISTICHE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;

21. DISPORRE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

22. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALL'ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

23. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

24. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI

SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

25. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

26. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAL FLUSSI INFORMATIVI.

B. TUTELA AMBIENTALE

IL SIG. SCHWINGSHACKL NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTO ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBIA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. GARANTIRE CHE LA VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI SITI PRODUTTIVI, NONCHE' CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, SIANO STATI CONSEGNATI AGLI STABILIMENTI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. FORNIRE ISTRUZIONI E PROCEDURE SULLE MODALITA' DI CORRETTO IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ACQUISTATI, SUL LORO FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA, SUL CONTROLLO PERIODICO DELLA LORO EFFICIENZA E SULLA LORO CONDUZIONE;

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

C. AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL SIG. SCHWINGSHACKL SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D. POTERI DI FIRMA

IL SIG. SCHWINGSHACKL POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

E. POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. SCHWINGSHACKL, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.2.2019 REP.N.72914/19105:---

NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI SAN CANDIDO, PUTZEN, LEITACH E RELATIVI UFFICI DI PERTINENZA I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAO:

A) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA

1. DARE ATTUAZIONE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DELLA PRODUZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI DI COMPETENZA SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';

2. DARE ATTUAZIONE ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP PREDISPOSTO DALL'ASSICURAZIONE QUALITA';

3. DARE ATTUAZIONE AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E MOVIMENTAZIONE;

4. NEL CASO RITENGA O ABBAIA MOTIVO DI RITENERE CHE IL PRODOTTO NON SIA CONFORME AI REQUISITI DI SICUREZZA, TRASMETTERE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' OGNI INFORMAZIONE E DATO NECESSARIO PER CONSENTIRE IL RITIRO/RICHIAMO DEL PRODOTTO;

5. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;

6. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;

7. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;

8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSEMBLEE DI ASSOCIAZIONI, CONSORZI E NEI RAPPORTI CON DETTI ENTI, I LORO ORGANI ED I LORO SOCI O ASSOCIATI; FARE PROPOSTE, APPROVARE O RESPINGERE DELIBERAZIONI, ESPRIMENDO LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D) POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE,

Procuratore Speciale
FERRARINI TIZIANO

domicilio

carica

poteri

VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE) .
E) POTERE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA'
PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O
COMUNQUE COMPETENTI.

Nato a REGGIO EMILIA (RE) il 16/11/1961
Codice fiscale: FRRTZN61S16H223C
REGGIO EMILIA (RE)
VIA PALESTRINA 6 CAP 42124

procuratore speciale
Nominato con atto del 21/12/2015
Data iscrizione: 13/01/2016
Durata in carica: fino alla revoca

IN QUALITA' DI DIRETTORE VENDITE PRIVATE LABEL, I SEGUENTI COMPITI,
RESPONSABILITA' E POTERI CHE SI ELENCANO:
A) FUNZIONI OPERATIVE
1. SUPERVISIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE, IN COERENZA CON LE
POLITICHE AZIENDALI E DI GRUPPO, NEI LIMITI E RISPETTO DEL BUDGET;
2. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE AFFIDATE, IN COERENZA CON LE
POLITICHE FUNZIONALI E LE INDICAZIONI AZIENDALI FISSATE, COMUNQUE NEL RISPETTO
DELLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI;
3. CURA E OTTIMIZZAZIONE DEI MEZZI E DEI BENI AFFIDATI NELLO SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA' DI COMPETENZA;
4. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE, CON FIRMA SINGOLA, I CONTRATTI DI VENDITA
CON I CLIENTI NELL'AMBITO DEL BUDGET ASSEGNATO E DELLE PROCEDURE AZIENDALI;
5. ASSICURARE LO SVILUPPO DELLE VENDITE NEI CANALI ASSEGNATI, NELL'AMBITO DEI
PROGRAMMI E INDICAZIONI DELLA DIREZIONE GENERALE PREDISPONENDO, IN STRETTA
COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE MERCATI E MARKETING LE ATTIVITA' PER I
PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA' E DAL GRUPPO;
6. ASSICURARE LA DEFINIZIONE E LA GESTIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE NEI
CANALI ASSEGNATI (PREZZI, SCONTI, PROMOZIONI, MIX) SECONDO GLI OBIETTIVI E I
PROGRAMMI CONCORDATI CON LA DIREZIONE GENERALE E LA DIREZIONE MERCATI E
MARKETING, GARANTENDO LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ANDAMENTI DI VENDITA E PIU'
IN PARTICOLARE AI PROGRAMMI CONNESSI AD AZIONI COMMERCIALI SPECIFICHE;
7. ASSICURARE LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEL CREDITO E DELLE CONDIZIONI
FINANZIARIE DA APPLICARE AL CLIENTE;
8. TENERE I RAPPORTI CON EVENTUALI AGENTI DI VENDITA CONTROLLANDO L'ATTIVITA'
DEGLI STESSI.
B) APPALTI, GARE, LICITAZIONI PRIVATE PER FORNITURE
CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DA ENTI
PUBBLICI E PRIVATI PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN GENERE, PRESENTARE LE
OFFERTE E, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI.
C) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI
IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO
DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI
PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.
LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI,
PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI
POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E
DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.
D) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
FERMI RESTANDO GLI SPECIFICI LIMITI DI SPESA CITATI NEL PRESENTE DOCUMENTO, AL
DELEGATO VENGONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET APPROVATO
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL
FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE ESSENDO
AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET
VALIDO.
E) POTERI DI FIRMA
IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI
COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E
DALLA QUALIFICA.
F) POTERE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA'

Procuratore Speciale
GARSI GIANLUCA

domicilio

carica

poteri

PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.
G) IMPEGNI DEL DELEGANTE
L'AZIENDA SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:
- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DA DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI.
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.
LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART.444 C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART.162 E 162 BIS C.P.P) NON COMPORTA L'ESONERO DEL DELEGANTE A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.
QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DELEGATO AGENTE CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

Nato a PARMA (PR) il 19/12/1973
Codice fiscale: GRSGLC73T19G337P
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

procuratore speciale
Nominato con atto del 26/09/2017
Data iscrizione: 10/10/2017

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.12.2019 REP.N.75532/20632 --
AL QUALE NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI:
- NOCETO (PR) VIA GANDIOLO 2/A,
- LANGHIRANO (PR) VIA C. GUERCI 4,
- BOSCHETTO DI SALA BAGANZA VIA SAN VITALE
- SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) VIA ARICHETTO ERMES MIDENA 26,
- ZOLA PREDOSA (BO) VIA ROMA 73,
VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCANO:
A) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA
1. DARE ATTUAZIONE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DELLA PRODUZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI DI COMPETENZA SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';
2. DARE ATTUAZIONE ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP PREDISPOSTO DALL'ASSICURAZIONE QUALITA';
3. DARE ATTUAZIONE AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E MOVIMENTAZIONE;
4. NEL CASO RITENGA O ABBA MOTIVO DI RITENERE CHE IL PRODOTTO NON SIA CONFORME AI REQUISITI DI SICUREZZA, TRASMETTERE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' OGNI INFORMAZIONE E DATO NECESSARIO PER CONSENTIRE IL RITIRO/RICHIAMO DEL PRODOTTO;
5. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;
6. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;
7. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;
8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSEMBLEE DI ASSOCIAZIONI, CONSORZI E NEI RAPPORTI CON DETTI ENTI, I LORO ORGANI ED I LORO SOCI O ASSOCIATI; FARE PROPOSTE, APPROVARE O RESPINGERE DELIBERAZIONI, ESPRIMENDO LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D) POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).

E) POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.12.2019 REP.N. 75531/20631:---

AL QUALE NELLA NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE INDUSTRIALE ED ENGINEERING DI GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A., VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA' RELATIVI A TUTTI GLI STABILIMENTI PRODUTTIVI E RELATIVI UFFICI DI PERTINENZA (COMPRESI GLI STABILIMENTI NON ATTIVI), NONCHE' AL PATRIMONIO, CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAO:

FUNZIONI OPERATIVE E DI RAPPRESENTANZA

1. DIRIGERE, CON POTERE GERARCHICO DISCIPLINARE, LE AREE DI SUA PERTINENZA, CURANDO L'ESECUZIONE DELLE DIRETTIVE GENERALI E SPECIFICHE DETTATE DALL'ORGANO DI GESTIONE, DIRETTAMENTE O TRAMITE L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA';
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER ESEGUIRE OPERAZIONI, PROPORRE ISTANZE, RICHIEDERE ATTI E CONCESSIONI PRESSO GLI UFFICI DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, REGIONI, PROVINCE, COMUNI ED ENTI LOCALI IN GENERE, PRESSO GLI UFFICI DOGANALI, UFFICI UTF, LE DIREZIONI GENERALI PER LE ENTRATE, LE PP.TT., I VIGILI DEL FUOCO, GLI UFFICI MARITTIMI ED ALTRI ENTI ED UFFICI PUBBLICI, INOLTRANDO RECLAMI E RICORSI PER QUALSIASI TITOLO O CAUSA;
3. COMPIERE PRESSO GLI UFFICI DOGANALI E GLI UFFICI UTF, PRESSO GLI UFFICI POSTALI, FERROVIARI E LE IMPRESE DI TRASPORTO IN GENERE QUALSIASI OPERAZIONE DI RITIRO, SPEDIZIONE, E SVINCOLO DI MERCI, VALORI, PLICHI, EFFETTI, PACCHI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE, INOLTRANDO RECLAMI E RICORSI PER QUALSIASI TITOLO E CAUSA;
4. CONFERIRE, SOTTO LA SUA RESPONSABILITA', DELEGHE, CON FACOLTA' AL DELEGATARIO DI RILASCIARE RICEVUTE PER OPERAZIONI DI SPEDIZIONE, SVINCOLO E RITIRO DI MERCI, PLICHI, PACCHI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE PRESSO GLI UFFICI DOGANALI, L'UTF, LE FF.SS., LE IMPRESE DI TRASPORTO IN GENERE, GLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI;
5. ASSISTERE ALLA VERIFICA DELLE MERCI, SOLLEVARE CONTESTAZIONI, PROPORRE RICORSI E TRANSIGERE, ESEGUIRE DEPOSITI, RITIRI O RISCOSSIONI DI SOMME, MANDATI E RIMBORSI INERENTI A DETTE OPERAZIONI, RITIRARE LETTERE RACCOMANDATE ED ASSICURATE, PACCHI, CARTE E VALORI E RILASCIARE DEL TUTTO QUIETANZA;
6. RICHIEDERE IL RILASCIO AD OGNI COMPETENTE AUTORITA' DI QUALSIASI AUTORIZZAZIONE E/O LICENZA NECESSARIA ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI, SOTTOSCRIVENDO LE RELATIVE VARIAZIONI E VOLTURE LADDOVE NECESSARIO;
7. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SENO AD ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, O SETTORE, COSTITUITE O COSTITUENDE, IL TUTTO CON OGNI PIU' AMPIO POTERE FUNZIONALE ALLO SCOPO, E SEGNOTAMENTE CON FACOLTA' DI VOTARE IN SENO AGLI ORGANI DELIBERATIVI DI TALI ORGANIZZAZIONI;
8. SOTTOSCRIVERE VERBALI RELATIVI A VISITE ISPETTIVE PER CONTROLLI INERENTI LE FUNZIONI ATTRIBUITE AL DELEGATO, CON FACOLTA' DI MUOVERE CONTESTAZIONI ED EFFETTUARE DICHIARAZIONI;
9. PARTECIPARE AD APPALTI, GARE, LICITAZIONI PRIVATE PER FORNITURE, CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN GENERE, PRESENTARE LE OFFERTE E, IN CASO

DI AGGIUDICAZIONE, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI;
10. SOTTOSCRIVERE LE VOLTURE O LE MODIFICHE DEI CONTRATTI DI FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI ALLE UTENZE AZIENDALI;
SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO
IL SIGNOR GARSÌ È TENUTO A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:
1. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
2. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITÀ E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
3. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
4. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
5. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
6. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
7. INFORMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
8. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART.36 E 37 D.LGS. N.81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETÀ;
9. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
10. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
11. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTÀ RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;
12. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETÀ, SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBA LA DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;
13. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE

L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

14. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART.35 D.LGS. N.81 DEL 2008;

15. VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

16. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHE' OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

17. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

18. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHE' QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

19. ASSICURARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, SIANO CONSEGNATI AGLI STABILIMENTI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

20. FORNIRE ISTRUZIONI E PROCEDURE SULLE MODALITA' DI CORRETTO IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ACQUISTATI, SUL LORO FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA, SUL CONTROLLO PERIODICO DELLA LORO EFFICIENZA E SULLA LORO CONDUZIONE;

21. DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

22. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

23. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

24. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

25. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI , ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE),SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

26. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N.231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAL FLUSSI INFORMATIVI.

TUTELA AMBIENTALE

IL SIG. Garsi NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTO A ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBIA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O

VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALE DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. GARANTIRE LA VALUTAZIONE DEI SITI PRODUTTIVI, NONCHE' CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, SIANO CONSEGNATI AGLI STABILIMENTI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. FORNIRE ISTRUZIONI E PROCEDURE SULLE MODALITA' DI CORRETTO IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ACQUISTATI, SUL LORO FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA, SUL CONTROLLO PERIODICO DELLA LORO EFFICIENZA E SULLA LORO CONDUZIONE;

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL SIG. GARSI E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL SIG. GARSI SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO.

POTERI DI FIRMA

IL SIG. GARSI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. GARSI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI

Procuratore Speciale
CLEMENT ALEXANDER

domicilio

Nato a BRESSANONE (BZ) il 29/01/1966
Codice fiscale: CLMLND66A29B160R
CHIUSA (BZ)
VIA STAZIONE 45 CAP 39043

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 25/05/2016
Data iscrizione: 09/06/2016
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

----- POTERI CONFERITI CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 25.5.2016
REP.N.64904/14588: NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA' DELLA
DIVISIONE ALTO ADIGE SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA
ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAANO:
A) CONTROLLO QUALITA'
1. PREDISPORRE, IMPLEMENTARE, AGGIORNARE ED APPLICARE I PIANI DI CONTROLLO
QUALITA' SU MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI CONTRASSEGNAI DAI
MARCHI PROPRI NONCHE' DA MARCHI TERZI, OTTENUTI NEGLI STABILIMENTI DI
COMPETENZA;
2. PREDISPORRE E/O SUPERVISIONARE I CAPITOLATI TECNICI DA ALLEGARE AI CONTRATTI
DI:
- ACQUISTO DI MATERIE PRIME, INGREDIENTI, MATERIALI DA IMBALLAGGIO UTILIZZATI
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI;
- FORNITURA DI PRODOTTI A MARCHIO TERZI (PRIVATE LABEL);
- STOCCAGGIO PRESSO BASI LOGISTICHE DI TERZI DI PRODOTTI A MARCHIO PROPRIO O DI
TERZI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI;
3. PREDISPORRE I CAPITOLATI TECNICI E SUPERVISIONARE LE PRODUZIONI, ANCHE
MEDIANTE AUDIT, RELATIVE A PRODUZIONI A MARCHIO PROPRIO REALIZZATE PRESSO
STABILIMENTI DI TERZI;
4. SUPERVISIONARE LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEI PRODOTTI FINITI COMMERCIALIZZATI.
B) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
AL SIG. CLEMENT SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO
STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,
DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E'
RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE
RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN
CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI
DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.
C) POTERI DI FIRMA
IL SIG. CLEMENT POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI
DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE
E DALLA QUALIFICA.
D) POTERE DI RAPPRESENTANZA
IL SIG. CLEMENT, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA'
PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O
COMUNQUE COMPETENTI.
E) IMPEGNI DEL DELEGANTE
GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO
DELLE FUNZIONI IVI PREVISTE) A MANTENERE INDENNE IL SIG. CLEMENT DA:
- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA'
AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA
PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI.
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O
CONTENZIOSI CIVILI.
LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON
PATTEGGIAMENTO (ART. 444 C.P.P.), DECRETO PENALE DI CONDANNA (ARTT. 459 E SS
C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART. 162 E 162 BIS C.P.) NON COMPORTA L'ESONERO
DELLA SOCIETA' A MANTENERE INDENNE IL SIG. CLEMENT DAI DANNI E LE SPESE SOPRA
CITATE.
QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO
INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DESTINATARIO AGENTE CON SENTENZA PASSATA IN
GIUDICATO.

Procuratore Speciale
ALBERTINI LUCA

domicilio

Nato a BOLOGNA (BO) il 15/05/1967
Codice fiscale: LBRLCU67E15A944Y
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 21/12/2015
Data iscrizione: 13/01/2016
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE SI ELENCAO:

A) FUNZIONI OPERATIVE

1. SUPERVISIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE AZIENDALI E DI GRUPPO, NEI LIMITI E RISPETTO DEL BUDGET;

2. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE FUNZIONALI E LE INDICAZIONI AZIENDALI FISSATE, COMUNQUE NEL RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI;

3. CURA E OTTIMIZZAZIONE DEI MEZZI E DEI BENI AFFIDATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMPETENZA;

4. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE, CON FIRMA SINGOLA, I CONTRATTI DI VENDITA CON I CLIENTI NELL'AMBITO DEL BUDGET ASSEGNATO E DELLE PROCEDURE AZIENDALI;

5. ASSICURARE LO SVILUPPO DELLE VENDITE NEI CANALI ASSEGNATI, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E INDICAZIONI DELLA DIREZIONE GENERALE, IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE MERCATI E MARKETING LE ATTIVITA' PER I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA' E DAL GRUPPO;

6. ASSICURARE LA DEFINIZIONE E LA GESTIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE NEI CANALI ASSEGNATI (PREZZI, SCONTI, PROMOZIONI, MIX) SECONDO GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI CONCORDATI CON LA DIREZIONE GENERALE E LA DIREZIONE MERCATI E MARKETING, GARANTENDO LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ANDAMENTI DI VENDITA E PIU' IN PARTICOLARE AI PROGRAMMI CONNESSI AD AZIONI COMMERCIALI SPECIFICHE;

7. ASSICURARE LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEL CREDITO E DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE DA APPLICARE AL CLIENTE;

8. TENERE I RAPPORTI CON EVENTUALI AGENTI DI VENDITA CONTROLLANDO L'ATTIVITA' DEGLI STESSI.

B) APPALTI, GARE, LICITAZIONI PRIVATE PER FORNITURE

CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN GENERE, PRESENTARE LE OFFERTE E, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI.

C) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

D) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

FERMI RESTANDO GLI SPECIFICI LIMITI DI SPESA CITATI NEL PRESENTE DOCUMENTO, AL DELEGATO VENGONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO.

E) POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

F) POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

G) IMPEGNI DEL DELEGANTE

L'AZIENDA SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:

- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DA DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI;
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.

LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART.444 C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART.162 E 162 BIS C.P.P) NON COMPORTA L'ESONERO DEL DELEGANTE A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.

QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DELEGATO AGENTE CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

---- POTERI CONFERITI CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 4 APRILE 2016 REP.N.64418/14341:

IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA, I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE SI ELENCAO:

(A) FUNZIONI OPERATIVE

1. STIPULARE, MODIFICARE ED ESTINGUERE I CONTRATTI DI APPALTO PER L'ATTIVITA' DI PROMOTING NELL'AMBITO DEGLI SPAZI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA.

2. ASSICURARE L'APPLICAZIONE DELL'ART.26 D.LGS. 81/08 PROVVEDENDO IN PARTICOLARE A:

- VERIFICARE, L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA SVOLGERE TRAMITE L'ACQUISIZIONE DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO E L'ACQUISIZIONE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE;

- FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA';

- COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO;

- COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

- PROMUOVERE LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI);

(B) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL SIG. LUCA ALBERTINI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PRESENTE PROCURA SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA FINO AL LIMITE DI EURO 50.000 (CINQUANTAMILA) PER SINGOLO ATTO, E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

(C) POTERI DI RAPPRESENTANZA E POTERI DI FIRMA

LO STESSO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI E POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

(D) IMPEGNI DEL DELEGANTE

GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IVI PREVISTE) A MANTENERE INDENNE IL SIG. LUCA ALBERTINI DA:

DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;

SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI.

SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.

LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART.444 C.P.P.), DECRETO PENALE DI CONDANNA (ARTT.459 E SS C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART.162 E 162 BIS C.P.) NON COMPORTA L'ESONERO DELLA SOCIETA' A MANTENERE INDENNE IL PROCURATORE DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.

QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL PROCURATORE CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

Procuratore Speciale
LUTTI MASSIMILIANO

domicilio

Nato a PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) il 04/04/1971
Codice fiscale: LTTMSM71D04G393G
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 21/12/2015
Data iscrizione: 13/01/2016
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE AWAY FROM HOME, I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE SI ELENCAO:

A) FUNZIONI OPERATIVE

1. SUPERVISIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE AZIENDALI E DI GRUPPO, NEI LIMITI E RISPETTO DEL BUDGET;

2. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE FUNZIONALI E LE INDICAZIONI AZIENDALI FISSATE, COMUNQUE NEL RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI;

3. CURA E OTTIMIZZAZIONE DEI MEZZI E DEI BENI AFFIDATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMPETENZA;

4. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE, CON FIRMA SINGOLA, I CONTRATTI DI VENDITA CON I CLIENTI NELL'AMBITO DEL BUDGET ASSEGNATO E DELLE PROCEDURE AZIENDALI;

5. ASSICURARE LO SVILUPPO DELLE VENDITE NEI CANALI ASSEGNATI, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E INDICAZIONI DELLA DIREZIONE GENERALE, IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE MERCATI E MARKETING LE ATTIVITA' PER I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA' E DAL GRUPPO;

6. ASSICURARE LA DEFINIZIONE E LA GESTIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE NEI CANALI ASSEGNATI (PREZZI, SCONTI, PROMOZIONI, MIX) SECONDO GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI CONCORDATI CON LA DIREZIONE GENERALE E LA DIREZIONE MERCATI E MARKETING, GARANTENDO LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ANDAMENTI DI VENDITA E PIU' IN PARTICOLARE AI PROGRAMMI CONNESSI AD AZIONI COMMERCIALI SPECIFICHE;

7. ASSICURARE LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEL CREDITO E DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE DA APPLICARE AL CLIENTE;

8. TENERE I RAPPORTI CON EVENTUALI AGENTI DI VENDITA CONTROLLANDO L'ATTIVITA' DEGLI STESSI.

B) APPALTI, GARE, LICITAZIONI PRIVATE PER FORNITURE

CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN GENERE, PRESENTARE LE OFFERTE E, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI.

C) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

D) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

FERMI RESTANDO GLI SPECIFICI LIMITI DI SPESA CITATI NEL PRESENTE DOCUMENTO, AL DELEGATO VENGONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO.

E) POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

F) POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

G) IMPEGNI DEL DELEGANTE

L'AZIENDA SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:

Procuratore Speciale
PAPACCIUOLI BRUNO

domicilio

carica

poteri

- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DA DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI.
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.
LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART. 444 C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART.162 E 162 BIS C.P.P) NON COMPORTA L'ESONERO DEL DELEGANTE A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.
QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DELEGATO AGENTE CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO

Nato a CAIVANO (NA) il 30/05/1970
Codice fiscale: PPCBRN70E30B371M
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126

procuratore speciale

Nominato con atto del 21/12/2015

Data iscrizione: 13/01/2016

Durata in carica: fino alla revoca

IN QUALITA' DI RESPONSABILE VENDITE NORMAL TRADE, I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE SI ELENCAO:
A) FUNZIONI OPERATIVE
1. SUPERVISIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE AZIENDALI E DI GRUPPO, NEI LIMITI E RISPETTO DEL BUDGET;
2. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE FUNZIONALI E LE INDICAZIONI AZIENDALI FISSATE, COMUNQUE NEL RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI;
3. CURA E OTTIMIZZAZIONE DEI MEZZI E DEI BENI AFFIDATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMPETENZA;
4. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE, CON FIRMA SINGOLA, I CONTRATTI DI VENDITA CON I CLIENTI NELL'AMBITO DEL BUDGET ASSEGNATO E DELLE PROCEDURE AZIENDALI;
5. ASSICURARE LO SVILUPPO DELLE VENDITE NEI CANALI ASSEGNATI, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E INDICAZIONI DELLA DIREZIONE GENERALE, IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE MERCATI E MARKETING LE ATTIVITA' PER I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALLA SOCIETA' E DAL GRUPPO;
6. ASSICURARE LA DEFINIZIONE E LA GESTIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE NEI CANALI ASSEGNATI (PREZZI, SCONTI, PROMOZIONI, MIX) SECONDO GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI CONCORDATI CON LA DIREZIONE GENERALE E LA DIREZIONE MERCATI E MARKETING, GARANTENDO LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ANDAMENTI DI VENDITA E PIU' IN PARTICOLARE AI PROGRAMMI CONNESSI AD AZIONI COMMERCIALI SPECIFICHE;
7. ASSICURARE LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEL CREDITO E DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE DA APPLICARE AL CLIENTE;
8. TENERE I RAPPORTI CON EVENTUALI AGENTI DI VENDITA CONTROLLANDO L'ATTIVITA' DEGLI STESSI.
B) APPALTI, GARE, LICITAZIONI PRIVATE PER FORNITURE
CONCORRERE ALLE GARE INDETTE DALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI IN GENERE, PRESENTARE LE OFFERTE E, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI.
C) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI
IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.
LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.
D) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
FERMI RESTANDO GLI SPECIFICI LIMITI DI SPESA CITATI NEL PRESENTE DOCUMENTO, AL DELEGATO VENGONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE ESSENDO

AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO.

E) POTERI DI FIRMA
IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

F) POTERE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

G) IMPEGNI DEL DELEGANTE
L'AZIENDA SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:
- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DA DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI;
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.

LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART.444 C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART.162 E 162 BIS C.P.P) NON COMPORTA L'ESONERO DEL DELEGANTE A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.

QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DELEGATO AGENTE CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

Procuratore Speciale
CASELLI ERICA

domicilio

Nata a CENTO (FE) il 05/04/1975
Codice fiscale: CSLRCE75D45C469H
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 10/02/2016
Data iscrizione: 18/02/2016
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

--ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI DI MODENA IN DATA 27.6.2018 REP.N.71017/17946:
AFFINCHE'
POSSA, ANCHE IN CONFLITTO CON SE' STESSO, IN NOME E PER CONTO DI GSI, NEGOZIARE, SOTTOSCRIVERE E DARE ESECUZIONE, DETERMINANDO OGNI TERMINE, CONDIZIONE E CORRISPETTIVO, RELATIVAMENTE A:
- UN CONTRATTO DENOMINATO "CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI" DA STIPULARSI TRA GSI, GSI FRANCE S.A.S, SENFTER CASA MODENA GMBH, ITAL ASSET SRL (SOCIETA' VEICOLO) E EURO TITRISATION(PROGRAMME AGENT);
- UN CONTRATTO DENOMINATO "CONTRATTO DI SUB-SERVICING" DA STIPULARSI TRA GSI,GSI FRANCE S.A.S, SENFTER CASA MODENA GMBH E ITAL ASSET SRL (SOCIETA' VEICOLO), ZENITH SERVICE S.P.A., CREDIT AGRICOLE CORPORATE INVESTMENT BANK, SUCCURSALE DI MILANO;
- OGNI CONTRATTO DI CESSIONE DEI PORTAFOGLI DI CREDITI POSTI IN ESSERE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO NEL "CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI" SOPRA DESCRITTO;
- QUALSIASI DOCUMENTO, ATTO O CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA COSTITUZIONE DI GARANZIE IN FAVORE DELLE PARTI CONTRAENTI;
- OGNI ATTO E/O DICHIARAZIONE CHE SI DOVESSE RENDERE NECESSARIA E/O SOLTANTO OPPORTUNA PER CONSENTIRE IL SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONI SOSPENSIVE PREVISTE NEL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI;
- OGNI ALTRO ATTO, CONTRATTO, DICHIARAZIONE, CERTIFICAZIONE O DOCUMENTO PREVISTO DAL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E DAL CONTRATTO DI SUB-SERVICING O DAGLI ALLEGATI AL DAL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E DAL CONTRATTO DI SUB-SEVICING, OVVERO NECESSARIO O UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DEGLI STESSI E LA LORO ESECUZIONE, TRA CUI IN PARTICOLARE ED A TITOLO ESEMPLIFICATIVO TUTTE LE CESSIONI DI CREDITO, FIRMA DELLA POLIZZA ASSICURATIVA, FIRMA DEI CONTRATTI, COMPRESA L'APERTURA DEI CONTI CORRENTI RICHIESTI PER L'OPERAZIONE, IN PARTICOLARE I CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA IN EURO CON LA BANCA DEL GRUPPO CRE'DIT AGRICOLE CORPORATE AND INVESTMENT BANK, CON FACOLTA'

DI FIRMA PER DISPOSIZIONI DI ADDEBITO SUI CONTI CORRENTI MEDESIMI SENZA LIMITI DI IMPORTO, FIRMA DI TUTTI I DOCUMENTI RELATIVI ALLE CESSIONI DI CREDITI EFFETTUATE SUCCESSIVAMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO, COMUNICAZIONI E NOTIFICHE, CONTESTUALI O SUCCESSIVE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E DEL CONTRATTO DI SUB-SERVICING.

ALL'UOPO AUTORIZZA AL PROCURATORE A CONTRARRE CON SE' STESSO E GLI CONFERISCE, SEMPRE CON FIRMA SINGOLA, TUTTE LE FACOLTA' NECESSARIE E DALLA LEGGE CONSENTITE PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO AFFIDATOGLI (L'INCARICO), NESSUNA ESCLUSA OD ECCELTUATA, COMPRESSE QUELLE DI STABILIRE IL CONTENUTO DEGLI ATTI CHE ANDRANNO A FIRMARE, DARE E ACCETTARE SOMME IN PAGAMENTO, RILASCIARE E RICEVERE QUIETANZE LIBERATORIE E FARE IN GENERE QUANTO ALTRO FOSSE RITENUTO UTILE O NECESSARIO PER LA PIENA E MIGLIORE ESECUZIONE DELLA STESSA, SENZA CHE POSSA ESSERE ECCEPTITA AL NOMINATO PROCURATORE DIFETTO, IMPRECISIONE OD INDETERMINATEZZA ALCUNA DI POTERI, CON PROMESSA DI RATO E VALIDO.

GSI, COME SOPRA RAPPRESENTATA, CONFERMA E RATIFICA LE ATTIVITA' SOPRA DESCRITTE COMPIUTE DAL PROCURATORE AI SENSI DEI POTERI CONFERITIGLI DALLA PRESENTE PROCURA SPECIALE NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI.

LA PRESENTE PROCURA SPECIALE HA UNA VALIDITA' PARI ALLA DURATA DELL'INCARICO ED E' DISCIPLINATA DALLA LEGGE ITALIANA.

--ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 17.5.2019 REP.N.73790/19675:

NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE FINANZA, CONTROLLO DI GESTIONE E BILANCI, I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE, IN VIA TASSATIVA SI ELENCAO:

FUNZIONI DIRETTIVE ED OPERATIVE

1. DIRIGERE, CON POTERE GERARCHICO DISCIPLINARE, LE AREE FINANZA E CONTROLLO, CURANDO L'ESECUZIONE DELLE DIRETTIVE GENERALI E SPECIFICHE DETTATE DALL' AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA';
 2. CURARE LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SUPERVISIONANDO LA PREDISPOSIZIONE E CERTIFICAZIONE DEI BILANCI TENENDO I RAPPORTI CON LE SOCIETA' ESTERNE;
 3. PREDISPORRE QUANTO NECESSARIO ALL'ESECUZIONE DELLE REVISIONI ANNUALI;
 4. SOVRINTENDERE ALLA DEFINIZIONE DEI PIANI DI BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE, SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DELLE DIVERSE FUNZIONI AZIENDALI;
 5. ANALIZZARE GLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET E PREDISPORRE SIMULAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE;
 6. PREDISPORRE REPORT PER LE DIVERSE FUNZIONI AZIENDALI;
 7. ASSICURARE LA COPERTURA DELLE NECESSITA' FINANZIARIE DI BREVE, MEDIO E LUNGO PERIODO;
 8. ELABORARE E PROPORRE STRATEGIE E POLITICHE DI PIANIFICAZIONE FINANZIARIA;
 9. MANTENERE, DIRETTAMENTE O TRAMITE PERSONE DELEGATE, I RAPPORTI CON LE BANCHE, GLI ISTITUTI DI CREDITO, CON GLI ENTI E LE SOCIETA' FINANZIARIE;
 10. CURARE L'AGGIORNAMENTO DELLE FORME DI FINANZIAMENTO A FAVORE DELLE SOCIETA' QUALI, A TITOLO ESPLICATIVO E NON ESAUSTIVO: LEGGI DI INTERVENTO CONTRIBUTIVE E CREDITIZIE O ALTRO;
 11. CURARE IL RAPPORTO CON LE BANCHE, GLI ISTITUTI DI CREDITO E CON LE SOCIETA' FINANZIARIE PER L'APERTURA DI AFFIDAMENTI E FORME DI FINANZIAMENTO E/O COPERTURA DI QUALUNQUE NATURA;
 12. CURARE LE PRATICHE DI FINANZIAMENTO CON UFFICI PUBBLICI ED ENTI AVENDO LA RESPONSABILITA' DELL'ESITO DELLA PRATICA;
 13. SUPERVISIONARE L'UFFICIO TESORERIA, RISPONDENDO DEL BUON FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO E DELLA CORRETTA EVASIONE DELLE PRATICHE DI COMPETENZA;
 14. PROVVEDERE, TRAMITE L'UFFICIO TESORERIA, ALLA DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI PAGAMENTO E ALLA SCELTA DELLE BANCHE E DEGLI ALTRI ENTI IDONEI;
 15. FORNIRE, ATTRAVERSO L'ELABORAZIONE DI REPORT DETTAGLIATI, LE INFORMAZIONI NECESSARIE SU ANDAMENTO GENERALE DEL MERCATO, ONERI FINANZIARI, INDEBITAMENTO MEDIO E TASSO APPLICATO;
 16. ASSICURARE, TRAMITE L'UFFICIO TESORERIA, IL PIANO DI EMISSIONE FIDEJUSSIONI A GARANZIA FORNITORI;
 17. CURARE LA PARTE FINANZIARIA PER LE OPERAZIONI EFFETTUATE PRESSO I MAGAZZINI GENERALI TERZI.
- POTERI DI TRATTARE E STIPULARE IN ALCUNE FATTISPECIE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA
18. ACQUISIRE CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI CREDITIZIE IN GENERE DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI IN ITALIA E ALL'ESTERO, ACCETTARE LE CONDIZIONI INERENTI, SOTTOSCRIVERE I NECESSARI DOCUMENTI E RILASCIARE LE RELATIVE QUIETANZE, PURCHE' NON COMPORTINO ONERI ACCESSORI PER LA SOCIETA' SUPERIORI A EURO 10.000,00 (EURO DIECIMILA/00);
 19. RICHIEDERE, CONTRATTARE E STIPULARE OVVERO PRESTARE CON GLI ISTITUTI BANCARI, FINANZIARI E ASSICURATIVI IL RILASCIO, DA PARTE DEGLI STESSI O A FAVORE DEGLI STESSI, DI DEPOSITI CAUZIONALI E/O FIDEIUSSIONI, PER IMPORTI NON

SUPERIORI AD EURO 200.000,00 (EURO DUECENTOMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, ANCHE A FAVORE DI SOGGETTI TERZI RISPETTO ALLA SOCIETA' O AL GRUPPO;

20. ACQUISTARE ED ALIENARE TITOLI E/O STRUMENTI FINANZIARI, DARLI ED ACCETTARLI A RIPORTO E/O IN PEGNO E/O IN GARANZIA SOTTO QUALUNQUE FORMA, FATTA ECCEZIONE PER GLI ATTI CON VALORE ECCELENDE EURO 50.000,00 (EURO CINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

21. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO E DI FINANZIAMENTO IN GENERE, ATTIVI E PASSIVI, NONCHE' DI LOCAZIONE FINANZIARIA, CONVENIRE CONCESSIONI DI FIDI E ALTRE FACILITAZIONI BANCARIE PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 200.000,00 (EURO DUECENTOMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

22. UTILIZZARE LE DISPONIBILITA' FINANZIARIE A BREVE PERIODO, IN IMPIEGHI A BASSO LIVELLO DI RISCHIO, E IN OGNI CASO CON ESCLUSIONE DEGLI INVESTIMENTI IN AZIONI, PARTECIPAZIONI A SICAV, FONDI COMUNI AZIONARI E TITOLI DERIVATI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 150.000,00 (EURO CENTOCINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

23. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO ANCHE PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E UFFICI POSTALI; EFFETTUARE OPERAZIONI A DEBITO E A CREDITO SUI CONTI STESSI, NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI;

24. STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE IMPROPRIO CON SOCIETA' CONTROLLATE, CON LE SOCIETA' CONTROLLANTI O CON LE SOCIETA' DA QUESTE ULTIME CONTROLLATE OVVERO CON SOGGETTI FINANZIARI DI NATURA COOPERATIVA CON CUI SUSSISTA ABILITAZIONE DI OPERARE; EFFETTUARE OPERAZIONI A DEBITO E A CREDITO SUI CONTI STESSI;

25. RICHIEDERE L'EMISSIONE, NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI, DI ASSEGNI; INCASSARE ASSEGNI BANCARI E CIRCOLARI;

26. EMETTERE TRATTE E ALTRI STRUMENTI ASSIMILABILI IN RELAZIONE A CONTRATTI ED ORDINI DI FORNITURA;

27. QUIETANZARE, GIRARE PER SCONTO ED INCASSO EFFETTI CAMBIARI E SIMILI;

28. RICHIEDERE L'EMISSIONE, ACCETTARE, GIRARE PER CESSIONE ED IN GARANZIA TITOLI RAPPRESENTATIVI DI MERCE;

29. ESIGERE E CEDERE CREDITI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 250.000,00 (EURO DUECENTOCINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE DI CESSIONE DEL CREDITO;

30. RISCOUTERE SOMME, MANDATI, BUONI DEL TESORO E ALTRI TITOLI ASSIMILABILI, VAGLIA, ASSEGNI E TITOLI DI CREDITO DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUZIONALI, DALL'ISTITUTO DI EMISSIONE, DALLA CASSA DD.PP., DALLE TESORERIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DALLE REGIONI, DALLE PROVINCE, DAI COMUNI, DAGLI UFFICI DELLE POSTE ITALIANE S.P.A., DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E DA PRIVATI IN GENERE ED ESONERARE LE PARTI PAGANTI DA RESPONSABILITA', RILASCIANDO RICEVUTE E QUIETANZE PER UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (EURO CENTOMILA/00) PER OGNI SINGOLA QUIETANZA O RICEVUTA;

31. EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI E/O IN TITOLI E/O STRUMENTI FINANZIARI ASSIMILABILI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 200.000,00 (EURO DUECENTOMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

32. DEPOSITARE PRESSO BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO (E/O PRESSO ENTI A CIO' ABILITATI) A CUSTODIA E IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI E VALORI IN GENERE, RITIRARLI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA, ENTRO IL LIMITE DI EURO 25.000,00 (EURO VENTICINQUEMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

33. FIRMARE E RITIRARE DICHIARAZIONI VALUTARIE RELATIVE AD OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE E DI ESPORTAZIONE;

34. FIRMARE ED APPORRE VISTI SULLE FATTURE, SUI CERTIFICATI DI CIRCOLAZIONE, SULLE RICHIESTE E DICHIARAZIONI NECESSARIE PER LE OPERAZIONI INDICATE;

35. OGNI ALTRO ATTO, CONTRATTO, DICHIARAZIONE, CERTIFICAZIONE O DOCUMENTO PREVISTO DAL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E DAL CONTRATTO DI GESTIONE E INCASSO DEI CREDITI O DAGLI ALLEGATI AL DAL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E DAL CONTRATTO DI GESTIONE E INCASSO DEI CREDITI, OVVERO NECESSARIO O UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DEGLI STESSI E LA LORO ESECUZIONE, TRA CUI IN PARTICOLARE ED A TITOLO ESEMPLIFICATIVO TUTTE LE CESSIONI DI CREDITO, FIRMA DELLA POLIZZA ASSICURATIVA, FIRMA DEI CONTRATTI, COMPRESA L'APERTURA DEI CONTI CORRENTI RICHIESTI PER L'OPERAZIONE, CON FACOLTA' DI FIRMA PER DISPOSIZIONI DI ADDEBITO SUI CONTI CORRENTI SENZA LIMITI DI IMPORTO, FIRMA DI TUTTI I DOCUMENTI RELATIVI ALLE CESSIONI DI CREDITI EFFETTUATE SUCCESSIVAMENTE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO, COMUNICAZIONI E NOTIFICHE, CONTESTUALI O SUCCESSIVE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO QUADRO DI CESSIONE DI CREDITI E DEL CONTRATTO DI GESTIONE E INCASSO DEI CREDITI.

POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

POTERE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA' O COMUNQUE COMPETENTI.
FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA PROCURATORI
IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.
LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.
IMPEGNI DEL DELEGANTE
LA SOCIETA' SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:
- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE E PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.
LE PREDETTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI DOLO O COLPA GRAVE ACCERTATI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.
DIPENDENZA GERARCHICO FUNZIONALE
IL DELEGATO RISPONDE DEL SUO OPERATO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CUI COMPETE ANCHE IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' AFFIDATE IN COERENZA CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE E/O CONTROLLANTI E/O COLLEGATE DELLA SOCIETA' GSI
IL DELEGATO SVOLGERA' FUNZIONI DI DIRETTORE FINANZA, CONTROLLO DI GESTIONE E BILANCI, PER QUESTA SOCIETA' E PER TUTTE LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE, IN APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI ESISTENTI FRA QUESTA SOCIETA' E LE STESSE SOCIETA' CONTROLLATE E CONTROLLANTI.
CON SEPARATA PROCURA, QUESTA SOCIETA' O LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE POSSONO RICONOSCERE AL DELEGATO IL POTERE DI FIRMA, NEI LIMITI SPECIFICATI NELLA STESSA PROCURA. IN DIFETTO, IL DELEGATO SOTTOPORRA' I NECESSARI ATTI AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI QUESTA SOCIETA' E DI QUELLE CONTROLLATE O CONTROLLANTI O COLLEGATE, PER LA SOTTOSCRIZIONE.

Procuratore Speciale
ARTINI VALENTINA

domicilio

Nata a FIGLINE VALDARNO (FI) il 05/10/1976
Codice fiscale: RTNVNT76R45D583E
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 26/09/2017
Data iscrizione: 10/10/2017
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.12.2019 REP.N.75537/20637:--
NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELL'UNITA' PRODUTTIVA DI REGGELLO (FI) E RELATIVI UFFICI DI PERTINENZA I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCANO:
A. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO
LA DOTT.SSA VALENTINA ARTINI E' TENUTA A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:
1. DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NECESSARIE PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INFORTUNI O EVENTI LESIVI PER I LAVORATORI CHE ACCEDONO GLI STABILIMENTI;
2. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
3. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;

4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

5. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

6. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

8. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

9. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETÀ';

10. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

11. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;

12. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTÀ' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;

13. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETÀ', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBAIA LA DISPONIBILITÀ' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITÀ' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;

14. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

15. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;

16. VIGILARE AFFINCHÉ' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ';

17. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHÉ' OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

18. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

19. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN

COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHE' QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

20. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATE STATI CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

21. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATE IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVA ANTINFORTUNISTICHE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;

22. DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

23. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

24. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

25. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

26. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

27. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAL FLUSSI INFORMATIVI.

B. TUTELA AMBIENTALE

LA DOTT.SSA VALENTINA ARTINI NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTO ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATE CONSEGNATI PRONTI PER L'EFFETTIVO UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI E ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA.

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

C. AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

ALLA DOTT.SSA VALENTINA ARTINI SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATA AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D. POTERI DI FIRMA

LA DOTT.SSA VALENTINA ARTINI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

E. POTERE DI RAPPRESENTANZA

LA DOTT.SSA VALENTINA ARTINI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.2.2019 REP.N.72913/19104:---

NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELL'UNITA' PRODUTTIVA DI REGGELLO (FI) E RELATIVI UFFICI DI PERTINENZA I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCANO:

A) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA

1. DARE ATTUAZIONE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DELLA PRODUZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI DI COMPETENZA SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';

2. DARE ATTUAZIONE ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP PREDISPOSTO DALL'ASSICURAZIONE QUALITA';

3. DARE ATTUAZIONE AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E MOVIMENTAZIONE;

4. NEL CASO RITENGA O ABBIA MOTIVO DI RITENERE CHE IL PRODOTTO NON SIA CONFORME AI REQUISITI DI SICUREZZA, TRASMETTERE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' OGNI INFORMAZIONE E DATO NECESSARIO PER CONSENTIRE IL RITIRO/RICHIAMO DEL PRODOTTO;

5. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;

6. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;

7. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;

8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSEMBLEE DI ASSOCIAZIONI, CONSORZI E NEI RAPPORTI CON DETTI ENTI, I LORO ORGANI ED I LORO SOCI O ASSOCIATI; FARE

PROPOSTE, APPROVARE O RESPINGERE DELIBERAZIONI, ESPRIMENDO LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITA'.

D) POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).

E) POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI

Procuratore Speciale
MOSCATELLI MAURIZIO

domicilio

Nato a BIBBIANO (RE) il 06/06/1970
Codice fiscale: MSCMRZ70H06A850E
MODENA (MO)
VIA POLONIA 30/33 CAP 41122

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 06/04/2018
Data iscrizione: 11/04/2018
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

---- ATTO DEL NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 6.4.2018 REP.N.70282/17525:

NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE COMMERCIALE E MARKETING, I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE, IN VIA TASSATIVA SI ELENCA:

FUNZIONI DIRETTIVE E OPERATIVE

1. DIRIGERE, CON POTERE GERARCHICO DISCIPLINARE, LE AREE COMMERCIALE ITALIA ED ESTERO, MARKETING E CUSTOMER SERVICE CURANDO L'ESECUZIONE DELLE DIRETTIVE GENERALI E SPECIFICHE DETTATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA';
2. ELABORARE AUTONOMAMENTE PERIODICI PREVENTIVI DI VENDITE DI MATERIE PRIME O LAVORATE, TENUTO CONTO DELL'ANDAMENTO DEL MERCATO, AL FINE DI PROGRAMMARE ANCHE L'ATTIVITA' DEI RESPONSABILI DI CANALE, DI FUNZIONARI, AGENTI E PROCACCIATORI DI AFFARI, AI QUALI RICHIEDERA' TEMPESTIVI RAPPORTI PERIODICI;
3. FORMULARE AGGIORNATE INDICAZIONI PREVISIONALI E SUGGERIMENTI TECNICI DI INTERVENTO SUL MERCATO, CONTRIBUENDO ALLA DEFINIZIONE DEI LISTINI E DELLE CONDIZIONI COMMERCIALI AL FINE DI ORIENTARE CORRETTI POSIZIONAMENTI DI MERCATO;
4. PREDISPORRE RELAZIONI MENSILI SULL'ANDAMENTO DELLE VENDITE DELL'IMPRESA, ENUNCIANDO I RISULTATI RAGGIUNTI E DANDONE ILLUSTRAZIONE ANALITICA;
5. SOVRINTENDERE E CONTROLLARE LE OPERAZIONI DI CORRETTA FATTURAZIONE E, IN GENERALE GLI INCASSI, E I PAGAMENTI RELATIVI ALLE VENDITE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI ANCHE PER QUANTO ATTIENE ALLE PRATICHE AMMINISTRATIVE E DOGANALI;
6. CURARE E DIRIGERE LA PUNTUALE ESECUZIONE DEI CONTRATTI DI VENDITA STIPULATI DALLA SOCIETA';
7. RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI RISULTATO E DI MIX IN ITALIA E ALL'ESTERO IN TUTTI I CANALI/PAESI ATTRAVERSO LA PROPRIA DIRETTA ATTIVITA'. RISPONDERE DELL'ATTIVITA' DEI RESPONSABILI DI CANALE, AREA/PAESE E DEGLI AGENTI E

PROCACCIATORI D'AFFARI DI CUI SI AVVALE;

8. ELABORARE IL PIANO MARKETING E LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE DELL'AZIENDA, NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI DETTATE DALL'ORGANO DI GESTIONE, DIRETTAMENTE O TRAMITE L'AMMINISTRATORE DELEGATO;

9. RISPONDERE DEI COSTI DELLE AREE DI SUA PERTINENZA;

POTERI DI STIPULA DI ALCUNE FIGURE NEGOZIALI DI PORTATA GENERALE

10. STIPULARE CONTRATTI PER L'ASSUNZIONE E LICENZIAMENTO DI AGENTI DI VENDITA E/O PROCACCIATORI DI AFFARI E/O ALTRI ADDETTI ALLA PROMOZIONE, VENDITA O DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI;

11. STIPULARE CONTRATTI DI PUBBLICITA', COSI' COME ACCORDI PROMOZIONALI E DI REFERENZIAMENTO O LISTING DEI PRODOTTI, E IN GENERE OGNI CONTRATTO INERENTE ALLA GESTIONE COMMERCIALE DELLA SOCIETA', DETERMINANDO CLAUSOLE E CORRISPETTIVI; MODIFICARLI E RISOLVERLI, NEI LIMITI DI EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;

12. NOMINARE ESPERTI, CONSULENTI, PERITI DI PARTE, E ALTRE FIGURE DI PRESTATORI D'OPERA INTELLETTUALE, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' E NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E DI MARKETING DI PROPRIA COMPETENZA, CON IL POTERE DI DETERMINARNE I COMPENSI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA) PER OGNI SINGOLO INCARICO, AVENDO RISPETTO DEL BUDGET ALLO SCOPO DEFINITO;

13. ASSUMERE APPALTI E FORNITURE ANCHE CONCORRENDO A GARE INDETTE DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI O DA PRIVATI, COMPIENDO TUTTE LE OPERAZIONI E STIPULANDO GLI ATTI E I CONTRATTI INERENTI

14. NOMINARE PROCURATORI AD NEGOTIA PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI;

15. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' MANDANTE PRESSO GLI UFFICI DOGANALI FERROVIARI E DI TRASPORTO IN GENERE, GLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI E PRESSO ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, IN TUTTE LE OPERAZIONI DI SPEDIZIONE, SVINCOLO E RITIRO MERCI, VALORI PACCHI, EFFETTI LETTERE ANCHE RACCOMANDATE E ASSICURATE. POTERI GENERALI CIRCA IL CONTENZIOSO

16. DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI, SINISTRI E RISARCIMENTI DANNI, DESIGNANDO, A TAL FINE, PERITI, ESTIMATORI, ARBITRATORI, MEDICI, COMMISSARI D'AVARIA E LEGALI, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 75.000,00 (EURO SETTANTACINQUEMILA/00) PER OGNI SINGOLO ATTO;

17. AGIRE PER IL RECUPERO DEI CREDITI DELLA SOCIETA' E SUPERVISIONARE ALL'ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO CON POTERE DI TRANSIGERE QUALSIASI CONTROVERSIA GIUDIZIALE O STRAGIUDIZIALE, COMPROMETTERE CONTROVERSIE IN ARBITRI, ANCHE AMICHEVOLI COMPOSITORI, PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 150.000,00 (EURO CENTOCINQUANTAMILA/00) PER SINGOLO ATTO;

18. RESISTERE NEI GIUDIZI DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA O AMMINISTRATIVA, AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE E IN, GENERE, QUALSIASI GIUDIZIO ANCHE IN SEDE SOVRANAZIONALE; NOMINARE CONSEGUENTEMENTE ARBITRI, AVVOCATI E PROCURATORI.

FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

FERMI RESTANDO GLI SPECIFICI LIMITI DI SPESA CITATI NEL PRESENTE DOCUMENTO AL DELEGATO VENGONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO E APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE LE SOMME NECESSARIE ESSENDO AUTORIZZATO A EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN DA ORA DI RATO ET VALIDO.

POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA' O COMUNQUE COMPETENTI.

IMPEGNI DEL DELEGANTE

LA SOCIETA' SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:

- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE E PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE

Procuratore Speciale
VITALI GIORGIO

domicilio

carica

poteri

- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.
LE PREDETTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI DOLO O COLPA GRAVE ACCERTATI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.
DIPENDENZA GERARCHICO FUNZIONALE
IL DELEGATO RISPONDE DEL SUO OPERATO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CUI COMPETE ANCHE IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' AFFIDATE IN COERENZA CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE DALLA SOCIETA' (GRUPPO GSI)
IL DELEGATO SVOLGERA' FUNZIONI DI DIRETTORE COMMERCIALE E MARKETING, PER QUESTA SOCIETA' E PER TUTTE LE SOCIETA' DEL GRUPPO GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A., IN APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI ESISTENTI FRA QUESTA SOCIETA' E LE STESSE SOCIETA' DEL GRUPPO GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A..
CON SEPARATA PROCURA, QUESTA SOCIETA' O LE SOCIETA' DEL GRUPPO GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A. POSSONO RICONOSCERE AL DELEGATO IL POTERE DI FIRMA, NEI LIMITI SPECIFICATI NELLA STESSA PROCURA. IN DIFETTO, IL DELEGATO SOTTOPORRA' I NECESSARI ATTI AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI QUESTA SOCIETA' E DI QUELLE DEL GRUPPO GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A., PER LA SOTTOSCRIZIONE.

Nato a TERNI (TR) il 04/04/1971

Codice fiscale: VTLGRG71D04L117M

MODENA (MO)

STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 LA SEDE DELLA SOCIETA'

procuratore speciale

Nominato con atto del 05/06/2018

Data iscrizione: 08/06/2018

Durata in carica: fino alla revoca

NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE, I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE, IN VIA TASSATIVA, SI ELENCANO:
A) GESTIONE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
1. SUPERVISIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE AZIENDALI, DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO E NEI LIMITI E RISPETTO DEL BUDGET;
2. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE AFFIDATE, IN COERENZA CON LE POLITICHE FUNZIONALI E LE INDICAZIONI AZIENDALI, DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO FISSATE, COMUNQUE NEL RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI;
3. SULLA BASE E NEL RISPETTO DELLE DECISIONI ASSUNTE DAI COMPETENTI ORGANI DELLA SOCIETA' E DELLA "POLICY" DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO, CURA E OTTIMIZZAZIONE DEI MEZZI E DEI BENI AFFIDATI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI COMPETENZA, NONCHE' POTERI DI ACQUISTARE, ANCHE ATTRAVERSO OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO, E/O VENDERE E/O PERMUTARE BENI STRUMENTALI, PURCHE' BENI MOBILI O MOBILI REGISTRATI E QUINDI CON ESCLUSIONE DEGLI IMMOBILI, OVVERO SERVIZI, DA ASSEGNARE AI DIPENDENTI E ASSIMILATI QUALI "BENEFIT" NELL'AMBITO DEI RELATIVI RAPPORTI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 200.000,00 (EURO DUECENTOMILA/00) E - SEMPRE NEI LIMITI DELL'ASSEGNAZIONE AI DIPENDENTI E ASSIMILATI QUALI "BENEFIT" NELL'AMBITO DEI RELATIVI RAPPORTI - STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE LOCAZIONI E ALTRI CONTRATTI DI GODIMENTO DI BENI MOBILI, MOBILI REGISTRATI ED IMMOBILI ANCHE ULTRANOVENNALI, PURCHE' CON CANONE LOCATIVO ANNUO NON ECCEDENTE EURO 30.000,00 (TRENTAMILA);
4. PROVVEDERE ALL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI;
5. ASSICURARE LA PREVISIONE E IL CONTROLLO DEL COSTO DEL LAVORO;
6. ASSICURARE LA GESTIONE DEI SISTEMI DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI;
7. ASSICURARE LA RICERCA E LA SELEZIONE DEL PERSONALE;
8. ASSUMERE E LICENZIARE IL PERSONALE DELLA SOCIETA', ECCETTO I DIRIGENTI;
9. PROVVEDERE ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO, DEFINENDO E GESTENDO I PIANI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE;
10. INDIVIDUARE I SISTEMI RETRIBUTIVI INCENTIVANTI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO, NONCHE' DARVI APPLICAZIONE E ATTUAZIONE, AD ECCEZIONE CHE PER IL PERSONALE DIRIGENTE, SULLA BASE DELLE DECISIONI ASSUNTE DAI COMPETENTI ORGANI DELLA SOCIETA';
11. ASSICURARE L'APPLICAZIONE DELLE NORME CONTRATTUALI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE;
12. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' RELATIVAMENTE AI RAPPORTI DI LAVORO E AI

RISPETTIVI RAPPORTI CON ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI, SOTTOSCRIVENDO TUTTI GLI ATTI E I DOCUMENTI RELATIVI, IVI COMPRESO IL POTERE DI RENDERE DICHIARAZIONI E DISPORRE VERSAMENTI DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI, DEI PREMI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER GLI INFORTUNI SUL LAVORO, NONCHE' DI RILASCIARE DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI DI SERVIZIO;

13. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI E QUALSIASI CONTROVERSIA DI LAVORO O SINDACALE, SIA ATTIVA CHE PASSIVA, IN QUALUNQUE SEDE ED ISTANZA, TANTO AVANTI MAGISTRATURE ORDINARIE CHE ARBITRALI, IVI COMPRESO LE AZIONI ESECUTIVE SU CREDITI DI LAVORO EVENTUALMENTE PROMOSSE DA TERZI CREDITORI CONTRO DIPENDENTI E ASSIMILATI DELLA SOCIETA', CON FACOLTA' DI CONCILIARE, DEFINIRE E TRANSIGERE LA CAUSA ENTRO IL LIMITE DI E. 250.000,00 (DUECENTOCINQUANTAMILA) PER OGNI SINGOLO ATTO, NOMINARE DIFENSORI, PERITI E ALTRI CONSULENTI E DI FARSI SOSTITUIRE DA PROCURATORI SPECIALI DESIGNATI A NORMA DI LEGGE;

14. PROVVEDERE ALLE COMUNICAZIONI, ALLE DICHIARAZIONI ED AGLI ALTRI ADEMPIMENTI DI LEGGE NEI CONFRONTI DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO E/O ALTRI ORGANISMI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI COMPETENTI, IN OCCASIONE DI ASSUNZIONE E CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIPENDENTI, NONCHE' IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEI DISABILI;

15. DIRIGERE ED ISTRUIRE LE PROCEDURE PER LA STIPULAZIONE DEGLI ACCORDI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI, PROVVEDENDO ALLA LORO SOTTOSCRIZIONE E TENENDO INFORMATO L'AMMINISTRATORE DELEGATO;

16. NOMINARE ESPERTI, CONSULENTI, PERITI DI PARTE, E ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' CON IL POTERE DI DETERMINARNE IL COMPENSO ENTRO IL LIMITE DI E. 50.000 (CINQUANTAMILA) PER OGNI SINGOLO INCARICO, AVENDO RISPETTO DEL BUDGET ASSEGNATO.

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI
IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.
LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
FERMI RESTANDO GLI SPECIFICI LIMITI DI SPESA CITATI NEL PRESENTE DOCUMENTO, AL DELEGATO VENGONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET ANNUALMENTE DALLO STESSO PREDISPOSTO E APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO.

D) POTERI DI FIRMA
IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

E) POTERI DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

F) IMPEGNI DEL DELEGANTE
LA SOCIETA' SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:
- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DA DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI.
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.

LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART. 444 C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART. 162 E 162 BIS C.P.P) NON COMPORTA L'ESONERO DEL DELEGANTE A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.

QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DELEGATO AGENTE CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

---CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 14.1.2021 REP.N.78749/22330:---
NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCA:

A. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO PER LA PALAZZINA UFFICI DI STRADA GHERBELLA 320 (MO)

IL SIGNOR VITALI, CON RIFERIMENTO ALLA PALAZZINA UFFICI DI STRADA GHERBELLA 320 (MODENA) E' TENUTO A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:

1. DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NECESSARIE PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INFORTUNI O EVENTI LESIVI PER I LAVORATORI CHE ACCEDONO AI LUOGHI DI LAVORO;
2. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
3. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
6. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
8. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
9. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA';
10. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
11. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
12. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTA' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;
13. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETA', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBAIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;
14. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE

ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

15. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;

16. VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ;

17. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHÉ OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

18. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

19. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHÉ QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

20. ASSICURARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHÉ DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

21. FORNIRE ISTRUZIONI E PROCEDURE SULLE MODALITÀ DI CORRETTO IMPIEGO DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ACQUISTATI, SUL LORO FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA, SUL CONTROLLO PERIODICO DELLA LORO EFFICIENZA E SULLA LORO CONDUZIONE;

22. DISPORRE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

23. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIÙ TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITÀ CUI SONO DESTINATI;

24. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

25. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

26. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

27. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHÉ DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAI FLUSSI INFORMATIVI.

B. AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL SIG. VITALI SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI È RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTÀ, IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

C. POTERI DI FIRMA

IL SIG. VITALI POTRÀ FIRMARE PER LA SOCIETÀ GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

D. POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. VITALI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETÀ PRESSO TUTTE LE AUTORITÀ, UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITÀ, O COMUNQUE COMPETENTI.

Procuratore Speciale
RIZZI ALESSANDRO

domicilio

Nato a PARMA (PR) il 27/03/1982
Codice fiscale: RZZLSN82C27G337O
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 27/06/2018
Data iscrizione: 03/07/2018
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

NELLA SUA FUNZIONE DI BUYER MATERIE PRIME E COMMERCIALIZZATI I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA':
- STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, CON EVENTUALI CAPITOLATI TECNICI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, PREVIA VALIDAZIONE DEL FORNITORE DA PARTE DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DESTINATARIE DEL SERVIZIO O DEL BENE, ASSICURANDO CHE, NEI RELATIVI CONTRATTI, SIANO PREVISTE APPOSTE CLAUSOLE, CON CUI IL FORNITORE SI IMPEGNA A RISPETTARE LE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE ED INFORMAZIONI AI CONSUMATORI, GLI STANDARD E LE SPECIFICHE TECNICHE STABILITE DAI SISTEMI DI QUALITA' DELLA SOCIETA' NONCHE' A SOTTOPORSI AD EVENTUALI CONTROLLI ED ISPEZIONI.

A. FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL SIG. RIZZI E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

B. POTERI DI FIRMA

IL SIG. RIZZI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

C. POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. RIZZI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

D. IMPEGNI DEL DELEGANTE

GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A. SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IVI PREVISTE) A MANTENERE INDENNE IL SIG. RIZZI DA:

- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI;
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.

LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART. 444 C.P.P.), DECRETO PENALE DI CONDANNA (ARTT. 459 E SS C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART. 162 E 162 BIS C.P.) NON COMPORTA L'ESONERO DELLA SOCIETA' A MANTENERE INDENNE IL SIG. RIZZI DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.

QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DELEGATO CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

Procuratore Speciale
STEINWANDTER JOSEF

domicilio

carica

poteri

Nato a SAN CANDIDO (BZ) il 28/05/1966
Codice fiscale: STNJSF66E28H786T
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

procuratore speciale

Nominato con atto del 27/06/2018

Data iscrizione: 04/07/2018

NELLA SUA FUNZIONE DI BUYER MATERIE PRIME E COMMERCIALIZZATI I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA':

- STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, CON EVENTUALI CAPITOLATI TECNICI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, PREVIA VALIDAZIONE DEL FORNITORE DA PARTE DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DESTINATARIE DEL SERVIZIO O DEL BENE, ASSICURANDO CHE, NEI RELATIVI CONTRATTI, SIANO PREVISTE APPOSTE CLAUSOLE, CON CUI IL FORNITORE SI IMPEGNA A RISPETTARE LE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE ED INFORMAZIONI AI CONSUMATORI, GLI STANDARD E LE SPECIFICHE TECNICHE STABILITE DAI SISTEMI DI QUALITA' DELLA SOCIETA' NONCHE' A SOTTOPORSI AD EVENTUALI CONTROLLI ED ISPEZIONI.

A. FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL SIG. STEINWANDTER E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

B. POTERI DI FIRMA

IL SIG. STEINWANDTER POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

C. POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. STEINWANDTER, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

D. IMPEGNI DEL DELEGANTE

GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IVI PREVISTE) A MANTENERE INDENNE IL SIG. STEINWANDTER DA:

- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI;
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.

LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART. 444 C.P.P.), DECRETO PENALE DI CONDANNA (ARTT. 459 E SS C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART. 162 E 162 BIS C.P.) NON COMPORTA L'ESONERO DELLA SOCIETA' A MANTENERE INDENNE IL SIG. RIZZI DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.

QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DELEGATO CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

Procuratore Speciale
POZZI LUCA

domicilio

Nato a BRUNICO (BZ) il 12/04/1972
Codice fiscale: PZZLCU72D12B220Y
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

carica

poteri

procuratore speciale

Nominato con atto del 27/06/2018

Data iscrizione: 04/07/2018

Durata in carica: fino alla revoca

NELLA SUA FUNZIONE DI BUYER SERVIZI E SUSSIDIARI I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA':

- STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, CON EVENTUALI CAPITOLATI TECNICI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 150.000 (CENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE, PREVIA VALIDAZIONE DEL FORNITORE DA PARTE DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DESTINATARIE DEL SERVIZIO O DEL BENE, ASSICURANDO CHE, NEI RELATIVI CONTRATTI, SIANO PREVISTE APPOSTE CLAUSOLE, CON CUI IL FORNITORE SI IMPEGNA A RISPETTARE LE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE ED INFORMAZIONI AI CONSUMATORI, GLI STANDARD E LE SPECIFICHE TECNICHE STABILITE DAI SISTEMI DI QUALITA' DELLA SOCIETA' NONCHE' A SOTTOPORSI AD EVENTUALI CONTROLLI ED ISPEZIONI.

A. FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL SIG. POZZI E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

B. POTERI DI FIRMA

IL SIG. POZZI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

C. POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. POZZI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

D. IMPEGNI DEL DELEGANTE

GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IVI PREVISTE) A MANTENERE INDENNE IL SIG. POZZI DA:

- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE;
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE O PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE, E DANNI PER RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTI DA PROCEDIMENTI PENALI O AMMINISTRATIVI;
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.

LA DEFINIZIONE DI UN PROCEDIMENTO PENALE IN QUALSIASI FORMA, ANCHE CON PATTEGGIAMENTO (ART. 444 C.P.P.), DECRETO PENALE DI CONDANNA (ARTT. 459 E SS C.P.P.) OD OBLAZIONE (EX ART. 162 E 162 BIS C.P.) NON COMPORTA L'ESONERO DELLA SOCIETA' A MANTENERE INDENNE IL SIG. RIZZI DAI DANNI E LE SPESE SOPRA CITATE.

QUESTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI COMPORTAMENTO ILLECITO INTENZIONALE ACCERTATO IN CAPO AL DELEGATO CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

Procuratore Speciale
BERGAMINI IVANA

residenza

Nata a MODENA (MO) il 07/09/1957

Codice fiscale: BRGVNI57P47F257B

CASTELNUOVO RANGONE (MO)

VIA TOBAGI 9/1 CAP 41051

carica

poteri

procuratore speciale

Nominato con atto del 04/05/2017

Data iscrizione: 16/05/2017

NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITA', CHE AGISCE PER LE AREE DI COMPETENZA IN QUALITA' DI O.S.A (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE) I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCA:

A) HACCP E CONTROLLO QUALITA'

1. PREDISPORRE, CONVALIDARE, MODIFICARE ED AGGIORNARE IL SISTEMA DI

AUTOCONTROLLO HACCP (MANUALE DI AUTOCONTROLLO ED OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE RELATIVA), BASATO SULL'ANALISI DEI PUNTI A RISCHIO PER L'IGIENICITA' DEI PRODOTTI ALIMENTARI CHE POSSONO INSORGERE NEI PROCESSI E NELLE ATTIVITA' AZIENDALI;

2. PREDISPORRE, IMPLEMENTARE, AGGIORNARE I PIANI DI CONTROLLO QUALITA' SU MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI CONTRASSEGNAI DAI MARCHI PROPRI NONCHE' DA MARCHI TERZI, OTTENUTI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI O CONSERVATI PRESSO LE BASI LOGISTICHE;

3. ASSICURARE L'EFFETTUAZIONE DI AUDIT PRESSO GLI STABILIMENTI E LE BASI LOGISTICHE AZIENDALI PER LA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DEL SISTEMA HACCP;

4. PREDISPORRE E/O SUPERVISIONARE I CAPITOLATI TECNICI DA ALLEGARE AI CONTRATTI DI:

- ACQUISTO DI MATERIE PRIME, INGREDIENTI, MATERIALI DA IMBALLAGGIO UTILIZZATI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' AZIENDALI;

- FORNITURA DI PRODOTTI A MARCHIO TERZI (PRIVATE LABEL);

- STOCCAGGIO PRESSO BASI LOGISTICHE DI TERZI DI PRODOTTI A MARCHIO PROPRIO O DI TERZI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI;

5. PREDISPORRE I CAPITOLATI TECNICI E SUPERVISIONARE LE PRODUZIONI, ANCHE MEDIANTE AUDIT, RELATIVE A PRODUZIONI A MARCHIO PROPRIO REALIZZATE PRESSO STABILIMENTI DI TERZI;

6. SUPERVISIONARE LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEI PRODOTTI FINITI COMMERCIALIZZATI.
B) RINTRACCIABILITA'

1. IMPOSTARE ED IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, MOVIMENTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE, TENENDO AGGIORNATA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE;

2. ATTIVARE E GESTIRE LE PROCEDURE PER IL RITIRO O IL RICHIAMO DEI PRODOTTI, INFORMANDO LE AUTORITA' SANITARIE COMPETENTI, NONCHE' LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE, ED ADOTTANDO LE PROCEDURE PER ASSICURARE LA SUCCESSIVA DESTINAZIONE DEGLI STESSI.

C) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA

1. ASSICURARE CHE SIA DATA ATTUAZIONE:

- AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DELLA PRODUZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI OTTENUTI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';

- ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP;

- AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, MOVIMENTAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE;

2. GARANTIRE CHE SIANO MESSE IN ATTO LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;

3. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;

4. ASSICURARE CHE SIA GESTITO IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E SIA CURATO OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, MANTENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;

5. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSEMBLEE DI ASSOCIAZIONI, CONSORZI E NEI RAPPORTI CON DETTI ENTI, I LORO ORGANI ED I LORO SOCI O ASSOCIATI; FARE PROPOSTE, APPROVARE O RESPINGERE DELIBERAZIONI, ESPRIMENDO LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

D) INFORMAZIONI AI CONSUMATORI

1. ASSICURARE CHE LE INFORMAZIONI FORNITE AI CONSUMATORI SIANO CONFORMI ALLE RICETTE, SCHEDE TECNICHE E SPECIFICHE TECNOLOGICHE ADOTTATE DALL'AZIENDA E CORRISPONDANO ALL'EFFETTIVA COMPOSIZIONE, NATURA ED ORIGINE DEL PRODOTTO, NONCHE' ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE ED AI REGOLAMENTI SULL'USO DEI MARCHI;

2. ASSICURARE CHE LE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VOLONTARIE CHE ACCOMPAGNANO I PRODOTTI SIANO CONFORMI ALLE NORMATIVE, NAZIONALI E COMUNITARIE, GENERALI E SPECIALI RELATIVE ALLA FORNITURA DI INFORMAZIONI AI CONSUMATORI DI PRODOTTI ALIMENTARI (A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: REG. CE 1169/11; REG. CE 1924/06; REG. CE 432/12 E NORMATIVE VERTICALI DI SETTORE);

E) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

LA DOTT.SSA BERGAMINI E' AUTORIZZATA A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO

DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.
LA STESSA POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.
F) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
ALLA DOTT.SSA BERGAMINI SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLA STESSA ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATA AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO.
G) POTERI DI FIRMA
LA DOTT.SSA BERGAMINI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.
LA STESSA E' INOLTRE AUTORIZZATA A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN QUALITA' DI O.S.A (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).
H) POTERE DI RAPPRESENTANZA
LA DOTT.SSA BERGAMINI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

Procuratore Speciale
MORELLI FLAVIO GIOVANNI

domicilio

Nato a CLUSONE (BG) il 11/06/1971
Codice fiscale: MRLFVG71H11C8000
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 29/01/2019
Data iscrizione: 11/02/2019
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.12.2019 REP.N.75538/20638: --
NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI MODENA E CASINALBO, I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCANO:
A. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO
IL SIGNOR MORELLI E' TENUTO A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:
1. DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NECESSARIE PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INFORTUNI O EVENTI LESIVI PER I LAVORATORI CHE ACCEDONO GLI STABILIMENTI;
2. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
3. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
6. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE,

IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
8. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
9. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA';
10. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
11. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;
12. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTA' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;
13. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETA', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;
14. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
15. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;
16. VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
17. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHE' OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;
18. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;
19. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHE' QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;
20. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATI CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;
21. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE ANTINFORTUNISTICHE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;
22. DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E

STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

23. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

24. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

25. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

26. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

27. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAL FLUSSI INFORMATIVI.

B. TUTELA AMBIENTALE

IL SIG. MORELLI NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTO ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBAIA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATI CONSEGNATI PRONTE PER L'UTILIZZO SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI IN

MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA.

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

C. AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL SIG. MORELLI SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D. POTERI DI FIRMA

IL SIG. MORELLI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

E. POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. MORELLI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 29.1.2019 REP.N.72853/19059:---

NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELL'UNITA' PRODUTTIVA DI MODENA E CASINALBO, I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAANO:

A) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA

1. DARE ATTUAZIONE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DELLA PRODUZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI DI COMPETENZA SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';

2. DARE ATTUAZIONE ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP PREDISPOSTO DALL'ASSICURAZIONE QUALITA';

3. DARE ATTUAZIONE AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA

L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E MOVIMENTAZIONE;

4. NEL CASO RITENGA O ABBA MOTIVO DI RITENERE CHE IL PRODOTTO NON SIA CONFORME AI REQUISITI DI SICUREZZA, TRASMETTERE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' OGNI INFORMAZIONE E DATO NECESSARIO PER CONSENTIRE IL RITIRO/RICHIAMO DEL PRODOTTO;

5. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;

6. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;

7. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;

8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSEMBLEE DI ASSOCIAZIONI, CONSORZI E NEI RAPPORTI CON DETTI ENTI, I LORO ORGANI ED I LORO SOCI O ASSOCIATI; FARE PROPOSTE, APPROVARE O RESPINGERE DELIBERAZIONI, ESPRIMENDO LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,

DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D) POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).

E) POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI

Procuratore Speciale
ANDREANA ANTONIO

domicilio

Nato a ASCOLI SATRIANO (FG) il 23/09/1961
Codice fiscale: NDRNTN61P23A463R
MODENA (MO)
VIA POLONIA 30/33 CAP 41122

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 17/05/2019
Data iscrizione: 31/05/2019
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

- ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 17.5.2019 REP.N.73788:
NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE SIA, I SEGUENTI COMPITI, RESPONSABILITA' E POTERI CHE, IN VIA TASSATIVA SI ELENCAO:
FUNZIONI DIRETTIVE E OPERATIVE

1. DIRIGERE, CON POTERE GERARCHICO DISCIPLINARE, L'AREA SISTEMI INFORMATIVI CURANDO L'ESECUZIONE DELLE DIRETTIVE GENERALI E SPECIFICHE DETTATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA';
2. CURARE, AVENDONE LA RESPONSABILITA', TUTTO IL SISTEMA INFORMATIVO, COORDINANDO E GESTENDO DIPENDENTI INTERNI E COLLABORATORI DI SOCIETA' ESTERNE;
3. ASSICURARE ANALISI, ELABORAZIONE E DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE INFORMATICHE E DELLA LORO IMPLEMENTAZIONE E DIFFUSIONE TRA GLI UTENTI, CURANDO QUINDI IL NECESSARIO ADDESTRAMENTO DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO I PROPRI COLLABORATORI;
4. TENERE I NECESSARI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON LE SOFTWARE-HOUSE, CHE CONCORRE A VALUTARE E SELEZIONARE;
5. VALUTARE L'ACQUISTO DEL MATERIALE SOFTWARE E HARDWARE NECESSARIO AL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, PROCEDENDO NELLE FASI DI INDIVIDUAZIONE DELLE NECESSITA' E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE;
6. GARANTIRE, DIRETTAMENTE O ATTRAVERSO I PROPRI COLLABORATORI, L'ASSISTENZA AGLI UTENTI;

POTERI DI STIPULA DI ALCUNE FIGURE NEGOZIALI DI PORTATA GENERALE

7. STIPULARE, MODIFICARE O RISOLVERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI, CON EVENTUALI CAPITOLATI TECNICI, ENTRO IL LIMITE DI EURO 150.000,00 (EURO CENTOCINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLA OPERAZIONE;
8. NOMINARE ESPERTI, CONSULENTI, PERITI DI PARTE, ED ALTRE FIGURE DI PRESTATORI D'OPERA INTELLETTUALE, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO CON IL POTERE DI DETERMINARNE I COMPENSI ENTRO IL LIMITE DI EURO 50.000,00 (EURO CINQUANTAMILA/00) PER OGNI SINGOLO INCARICO;

FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI AGLI STESSI AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA' O COMUNQUE COMPETENTI.
IMPEGNI DEL DELEGANTE
LA SOCIETA' SI IMPEGNA (PER FATTI COMMESSI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE) A MANTENERE INDENNE IL DELEGATO DA:
- DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' CIVILE
- SANZIONI PECUNIARIE (AMMINISTRATIVE E PENALI) IRROGATE DALLE AUTORITA' AMMINISTRATIVE O GIUDIZIARIE
- SPESE DI ASSISTENZA LEGALE CONNESSE A PROCEDIMENTI PENALI, AMMINISTRATIVI O CONTENZIOSI CIVILI.
LE PREDETTE GARANZIE E TUTELE SONO ESCLUSE NEI CASI DI DOLO O COLPA GRAVE ACCERTATI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.
DIPENDENZA GERARCHICO FUNZIONALE
IL DELEGATO RISPONDE DEL SUO OPERATO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CUI COMPETE ANCHE IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DELLE RESPONSABILITA' AFFIDATE IN COERENZA CON IL MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE. RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE E/O CONTROLLANTI E/O COLLEGATE DELLA SOCIETA' GSI.
IL DELEGATO SVOLGERA' FUNZIONI DI DIRETTORE SIA, PER QUESTA SOCIETA' E PER TUTTE LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E/O COLLEGATE, IN APPLICAZIONE DEGLI ACCORDI ESISTENTI FRA QUESTA SOCIETA' E LE STESSE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E/O COLLEGATE.
CON SEPARATA PROCURA, QUESTA SOCIETA' O LE SOCIETA' CONTROLLATE, CONTROLLANTI E/O COLLEGATE POSSONO RICONOSCERE AL DELEGATO IL POTERE DI FIRMA, NEI LIMITI SPECIFICATI NELLA STESSA PROCURA. IN DIFETTO, IL DELEGATO SOTTOPORRA' I NECESSARI ATTI AL LEGALE RAPPRESENTANTE DI QUESTA SOCIETA' E DI QUELLE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E/O COLLEGATE, PER LA SOTTOSCRIZIONE.

Procuratore Speciale
MANGORA LUCA

domicilio

Nato a PARMA (PR) il 07/11/1978
Codice fiscale: MNGLCU78S07G337N
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 05/12/2019
Data iscrizione: 10/12/2019
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.12.2019 REP.N.75536/20636:---
NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI:
- NOCETO (PR) VIA GANDIOLO 2/A,
- BOSCHETTO DI SALA BAGANZA VIA SAN VITALE
I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAVO:
A. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO
IL SIGNOR MANGORA E' TENUTO A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:
1. DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NECESSARIE PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INFORTUNI O EVENTI LESIVI PER I LAVORATORI CHE ACCEDONO GLI STABILIMENTI;
2. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
3. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
6. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI,

NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

8. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

9. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA';

10. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

11. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;

12. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTA' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;

13. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETA', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;

14. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

15. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;

16. VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

17. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHE' OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

18. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

19. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHE' QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

20. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI

CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

21. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVA ANTINFORTUNISTICHE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;

22. DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

23. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

24. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

25. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

26. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

27. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAL FLUSSI INFORMATIVI.

B. TUTELA AMBIENTALE

IL SIG. MANGORA NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTO ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBAIA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA.

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

C. AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL SIG. MANGORA SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D. POTERI DI FIRMA

IL SIG. MANGORA POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

E. POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. MANGORA, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 5.12.2019 REP.N. 75533/20633: ---

NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI:

- NOCETO (PR) VIA GANDIOLO 2/A,
- BOSCHETTO DI SALA BAGANZA VIA SAN VITALE

I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAO:

A) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA

1. DARE ATTUAZIONE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DELLA PRODUZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI DI COMPETENZA SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';
2. DARE ATTUAZIONE ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP PREDISPOSTO DALL'ASSICURAZIONE QUALITA';
3. DARE ATTUAZIONE AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E MOVIMENTAZIONE;
4. NEL CASO RITENGA O ABBAIA MOTIVO DI RITENERE CHE IL PRODOTTO NON SIA CONFORME AI REQUISITI DI SICUREZZA, TRASMETTERE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' OGNI INFORMAZIONE E DATO NECESSARIO PER CONSENTIRE IL RITIRO/RICHIAMO DEL PRODOTTO;
5. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;
6. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;
7. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;
8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSEMBLEE DI ASSOCIAZIONI, CONSORZI E NEI RAPPORTI CON DETTI ENTI, I LORO ORGANI ED I LORO SOCI O ASSOCIATI; FARE PROPOSTE, APPROVARE O RESPINGERE DELIBERAZIONI, ESPRIMENDO LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA

CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.
LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.
C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.
D) POTERI DI FIRMA
IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.
LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).
E) POTERE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI

Procuratore Speciale
MASONI SIMONETTA

domicilio

Nata a REGGIO EMILIA (RE) il 23/02/1970
Codice fiscale: MSNSNT70B63H223I
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

carica

procuratore speciale
Nominato con atto del 28/01/2020
Data iscrizione: 04/02/2020
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 28.1.2020 REP.N.75996/20902:---
NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI:
REGGIO EMILIA
BRESCELLO
I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAO:
A) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA
1. DARE ATTUAZIONE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DELLA PRODUZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI FABBRICATI NEGLI STABILIMENTI AZIENDALI DI COMPETENZA SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';
2. DARE ATTUAZIONE ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP PREDISPOSTO DALL'ASSICURAZIONE QUALITA';
3. DARE ATTUAZIONE AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DELLE MATERIE PRIME, DEGLI INGREDIENTI E DEL PRODOTTO NELLE FASI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E MOVIMENTAZIONE;
4. NEL CASO RITENGA O ABBIA MOTIVO DI RITENERE CHE IL PRODOTTO NON SIA CONFORME AI REQUISITI DI SICUREZZA, TRASMETTERE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' OGNI INFORMAZIONE E DATO NECESSARIO PER CONSENTIRE IL RITIRO/RICHIAMO DEL PRODOTTO;
5. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI LOCALI DI PRODUZIONE, MAGAZZINI, UFFICI;
6. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IN SEDE PRODUTTIVA E/O DI TRASFORMAZIONE, IL BLOCCO DELLA MERCE;
7. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;
8. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ASSEMBLEE DI ASSOCIAZIONI, CONSORZI E NEI

RAPPORTI CON DETTI ENTI, I LORO ORGANI ED I LORO SOCI O ASSOCIATI; FARE PROPOSTE, APPROVARE O RESPINGERE DELIBERAZIONI, ESPRIMENDO LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI
IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLO STESSO AFFIDATI.
LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D) POTERI DI FIRMA
IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).

E) POTERE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 28.1.2020 REP.N.75997/20903:---

NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI:

REGGIO EMILIA

BRESCELLO

I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAO:

A. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

LA SIG.RA MASONI E' TENUTA A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:

1. DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NECESSARIE PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INFORTUNI O EVENTI LESIVI PER I LAVORATORI CHE ACCEDONO GLI STABILIMENTI;

2. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;

3. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;

4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

5. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

6. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

8. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

9. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO

SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA';

10. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

11. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;

12. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTA' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;

13. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETA', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;

14. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

15. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;

16. VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

17. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHE' OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

18. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

19. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHE' QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

20. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATI CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

21. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE ANTINFORTUNISTICHE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;

22. DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

23. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

24. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

25. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

26. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

27. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAL FLUSSI INFORMATIVI.

B. TUTELA AMBIENTALE

LA SIG.RA MASONI NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTA AD ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBIA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATI CONSEGNATI PRONTE PER L'UTILIZZO SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI

RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA.
13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.
C. AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
ALLA SIG.RA MASONI SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.
D. POTERI DI FIRMA
LA SIG.RA MASONI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.
E. POTERE DI RAPPRESENTANZA
LA SIG.RA MASONI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

Procuratore Speciale
CORRADI MASSIMO

domicilio

carica

poteri

Nato a GENOVA (GE) il 10/04/1972
Codice fiscale: CRRMSM72D10D969P
MODENA (MO)
STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

procuratore speciale
Nominato con atto del 13/05/2020
Data iscrizione: 19/05/2020
Durata in carica: fino alla revoca

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 13 MAGGIO 2020 REP.N.76628/21267:---
NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE LOGISTICA I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAO CON RIFERIMENTO ALLA BASE LOGISTICA BOLOGNA INTERPORTO:
A. FUNZIONI OPERATIVE
1. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI DISTRIBUZIONE FISICA DEI PRODOTTI AI CLIENTI;
2. GESTIONE DELLE PROCEDURE DI MOVIMENTAZIONE, IMMAGAZZINAMENTO, IMBALLAGGIO, CONSERVAZIONE, ALLESTIMENTO ORDINI, SPEDIZIONE, TRASPORTI DEI PRODOTTI NONCHE' RICEVIMENTO ORDINI, BOLLETTAZIONE E GESTIONE DEL CICLO ATTIVO DI COMPETENZA SECONDO LE PROCEDURE AZIENDALI DEFINITE;
3. GESTIONE DELLE PRATICHE DOGANALI.
B. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO
IL DELEGATO E' TENUTO A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:
1. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
2. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
3. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
4. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
5. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
6. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI

EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

7. INFORMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

8. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETÀ';

9. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITÀ' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

10. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;

11. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTÀ' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;

12. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETÀ', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBAIA LA DISPONIBILITÀ' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITÀ' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITÀ' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;

13. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

14. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;

15. VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ';

16. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHÉ OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

17. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA, CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

18. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHÉ QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

19. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO STATI CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA NONCHÉ DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

20. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITÀ' ALLE NORMATIVE ANTINFORTUNISTICHE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;

21. DISPORRE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO

OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

22. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

23. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

24. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

25. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

26. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHÉ DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAL FLUSSO INFORMATIVI.

C. TUTELA AMBIENTALE

IL DELEGATO NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTO A ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCA A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NELLE BASI LOGISTICHE AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHÉ AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NELLE UNITA' LOGISTICHE DI COMPETENZA CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHÉ DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA,ECC.) NONCHÉ GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. GARANTIRE CHE LA VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI SITI PRODUTTIVI, NONCHÉ CHE LE

MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, SIANO STATI CONSEGNATI AGLI STABILIMENTI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;
12. FORNIRE ISTRUZIONI E PROCEDURE SULLE MODALITA' DI CORRETTO IMPIEGO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ACQUISTATI, SUL LORO FUNZIONAMENTO IN SICUREZZA, SUL CONTROLLO PERIODICO DELLA LORO EFFICIENZA E SULLA LORO CONDUZIONE;

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

D) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI
IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLA STESSA AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

E) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA
AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATA AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO.

F) POTERI DI FIRMA
IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

LO STESSO INOLTRE PROVVEDE ALLA FIRMA CARTACEA O TELEMATICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE PRATICHE DOGANALI, COMPRESE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'.

LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).

G) POTERE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

--- CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 13.5.2020 REP.N.76629/21268: ---
NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE LOGISTICA I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCA CON RIFERIMENTO ALLA BASE LOGISTICA BOLOGNA INTERPORTO:

- A) IGIENE E SICUREZZA IN FASE OPERATIVA
1. DARE ATTUAZIONE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, AD OGNI MISURA IDONEA A GARANTIRE CHE LE FASI DI CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI COMMERCIALIZZATI DALL'AZIENDA SIANO CONFORMI AGLI STANDARD ADOTTATI DALL'AZIENDA E DEFINITI NELLE RELATIVE PROCEDURE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA';
 2. DARE ATTUAZIONE ALLE PROCEDURE DI AUTOCONTROLLO BASATE SUL SISTEMA HACCP PREDISPOSTO DALL'ASSICURAZIONE QUALITA';
 3. DARE ATTUAZIONE AL SISTEMA DI RINTRACCIABILITA' CHE CONSENTA L'INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI E CLIENTI AL FINE DI POTER RICOSTRUIRE E SEGUIRE IL PERCORSO DEI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI DALL'AZIENDA;
 4. NEL CASO RITENGA O ABBIA MOTIVO DI RITENERE CHE IL PRODOTTO NON SIA CONFORME AI REQUISITI DI SICUREZZA, TRASMETTERE ALL'ASSICURAZIONE QUALITA' OGNI INFORMAZIONE E DATO NECESSARIO PER CONSENTIRE IL RITIRO/RICHIAMO DEL PRODOTTO;
 5. PREDISPORRE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA PULIZIA, DISINFESTAZIONE E CORRETTO MANTENIMENTO DELLO STATO IGIENICO DEI MAGAZZINI E DEGLI UFFICI DI COMPETENZA;
 6. DISPORRE, IN CASO DI RISCONTRO DI NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO ALLE NORME IGIENICO SANITARIE IL BLOCCO DELLA MERCE;
 7. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E CURARE OGNI ALTRO ADEMPIMENTO PREVISTO, TENENDO I RAPPORTI CON LE AUTORITA' COMPETENTI;

B) FACOLTA' DI SUB DELEGA E NOMINA DI PROCURATORI

IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A DELEGARE AI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' E ANCHE A TERZI NELL'AMBITO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, LE FUNZIONI E I POTERI CHE RITERRA' NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI E INCARICHI ALLA STESSA AFFIDATI.

LO STESSO POTRA' NOMINARE E REVOCARE, NELL'AMBITO DELLE SUE ATTRIBUZIONI, PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O GRUPPI DI ATTI, STABILENDONE I RELATIVI POTERI, REVOCARE PROCURE E POTERI IN ATTO, NONCHE' CONFERIRE PROCURE SPECIALI E DELEGHE OPERATIVE NELL'AMBITO DEI POTERI ASSEGNATI.

C) AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL DELEGATO SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D) POTERI DI FIRMA

IL DELEGATO POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

LO STESSO INOLTRE PROVVEDE ALLA FIRMA CARTACEA O TELEMATICA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE PRATICHE DOGANALI, COMPRESE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'.

LO STESSO E' INOLTRE AUTORIZZATO A FIRMARE ATTI, DOCUMENTI, ISTANZE, RICHIESTE, VERBALI ECC. IN NOME E PER CONTO DELL'OSA (OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE).

E) POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL DELEGATO IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

Procuratore Speciale
CORUZZI STEFANO

domicilio

Nato a PARMA (PR) il 11/06/1971

Codice fiscale: CRZSFN71H11G337C

MODENA (MO)

STRADA GHERBELLA 320 CAP 41126 C/O LA SEDE DELLA SOCIETA'

carica

procuratore speciale

Nominato con atto del 14/01/2021

Data iscrizione: 21/01/2021

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

---CON ATTO NOTAIO TOMASO VEZZI IN DATA 14.1.2021 REP.N. 78750/22331: ---
NELLA SUA FUNZIONE DI RESPONSABILE DELLE UNITA' PRODUTTIVE DI:

- LANGHIRANO (PR) VIA C. GUERCI 4,
- SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) VIA MIDENA 26;

I SEGUENTI POTERI, COMPITI E RESPONSABILITA', CHE IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA SI ELENCAO:

A. SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

IL SIGNOR CORUZZI E' TENUTO A PROVVEDERE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO. IN PARTICOLARE:

1. DARE ATTUAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NECESSARIE PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INFORTUNI O EVENTI LESIVI PER I LAVORATORI CHE ACCEDONO GLI STABILIMENTI;
2. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
3. NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
4. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
5. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

6. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

8. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

9. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO SPECIFICAMENTE PREVISTI DAGLI ART. 36 E 37 D.LGS. N. 81 DEL 2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA';

10. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

11. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;

12. CONSEGNARE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, CONSENTENDO AL MEDESIMO DI SVOLGERE LE FACOLTA' RICONOSCIUTEGLI DALLA LEGGE CONSULTANDOLO NEI CASI IN ESSA PREVISTI;

13. IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA LA SOCIETA', SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBAIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO: 1) VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE; 2) FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; 3) COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO; 4) COORDINARE GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA; 5) PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI SOPRA, ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, RICHIESTO DALLA LEGGE; 6) ASSICURARSI CHE I LAVORATORI SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO; 7) ESERCITARE I POTERI SANZIONATORI PREVISTI DAL CONTRATTO DI APPALTO O DI LAVORO AUTONOMI PER LE VIOLAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA;

14. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

15. CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART. 35 D.LGS. N. 81 DEL 2008;

16. VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

17. GESTIRE IL SISTEMA DI AUTORIZZAZIONI NONCHE' OGNI ALTRO ADEMPIMENTO BUROCRATICO RICHIESTO DALLA LEGGE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO;

18. EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MATERIA DI ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CON POTERE E DOVERE DI ESPLETARE TUTTE LE COMUNICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;

19. PREDISPORRE ED ATTUARE I PROGETTI E GLI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE INCENDI, ASSICURANDO IL RILASCIO DEI CERTIFICATI ANTINCENDIO ED ASSICURARE, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE, CHE LE MISURE TECNICO-STRUTTURALI ANTINCENDIO NONCHE' QUELLE DI EMERGENZA VENGANO COSTANTEMENTE IMPLEMENTATE E MANTENUTE IN EFFICIENZA;

20. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE IN MATERIA

ANTINFORTUNISTICA NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

21. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICHE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA;

22. DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI DI LAVORO SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE E SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEGLI STESSI IN BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA E ASSICURARE LA LORO VERIFICA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

23. DISPORRE LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

24. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHE' I LAVORATORI SIANO SALVAGUARDATI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI MATERIALI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

25. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA SIANO ADEGUATI E CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E COSTANTEMENTE OGGETTO DI MANUTENZIONE;

26. ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI RELATIVI A SEGNALETICA, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, AGENTI FISICI (RUMORE, VIBRAZIONI, CAMPI E.M., RADIAZIONI OTTICHE), SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI CHIMICI, AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI, AMIANTO);

27. ASSICURARE UN ADEGUATO SISTEMA DI CONTROLLO E AUDITING, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI SISTEMI DI REPORTISTICA, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DELLE PROCURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'AZIENDA, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, METTENDONE A CONOSCENZA L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001 CON I TEMPI ED I MODI PREVISTI DAI FLUSSI INFORMATIVI.

B. TUTELA AMBIENTALE

IL SIG. CORUZZI, NEL RISPETTO DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ADOTTATO DALL'AZIENDA, E' TENUTO ESEGUIRE I SEGUENTI COMPITI CHE SI ELENCANO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

1. ASSICURARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI AVVENGANO NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI RELATIVE ALLE IMMISSIONI NELL'ARIA, AGLI SCARICHI DELLE ACQUE, AL RUMORE, ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI, AGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DA IMBALLAGGIO, ALLA TUTELA DELLE AREE NATURALI PROTETTE O SOTTOPOSTE A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO E DELLE SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE NONCHE' AD OGNI ALTRA OPERAZIONE CHE ABBA UN IMPATTO AMBIENTALE;

2. ADOTTARE OGNI PROVVEDIMENTO NECESSARIO PER EVITARE CHE LE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI CAUSINO UNA COMPROMISSIONE O UN DETERIORAMENTO DELLE ACQUE O DELL'ARIA, DEL SUOLO O DEL SOTTOSUOLO NONCHE' DI UN ECOSISTEMA, DELLA BIODIVERSITA' ANCHE AGRARIA, DELLA FLORA O DELLA FAUNA OVVERO PROVOCHINO DANNO AD UN'AREA NATURALE PROTETTA O SOTTOPOSTA A VINCOLO PAESAGGISTICO, AMBIENTALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO O ARCHEOLOGICO, O A SPECIE ANIMALI O VEGETALI PROTETTE;

3. ASSICURARE CHE L'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO AMBIENTALI DA PARTE DEGLI ORGANI UFFICIALI AVVENGA SENZA ALCUN INTRALCIO O OSTACOLO A CHE NON SIA IN ALCUN MODO MODIFICATO LO STATO DEI LUOGHI;

4. PROVVEDERE ALLA BONIFICA, AL RIPRISTINO O AL RECUPERO DELLO STATO DEI LUOGHI NEI CASI IN CUI CIO' SIA OBBLIGATORIO PER LEGGE, PER ORDINE DEL GIUDICE OVVERO DI UN'AUTORITA' PUBBLICA;

5. ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E GESTIRE LE STESSE (OTTENIMENTO, RINNOVO, MODIFICA, ECC.) NONCHE' GLI ALTRI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI;

6. CURARE LA CORRETTA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE CARTACEA E/O INFORMATICA RICHIESTA DALLE NORMATIVE AMBIENTALI APPLICABILI;

7. ASSICURARE, IN OSSERVANZA ALLE NORME E COMUNQUE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE STABILITE DALL'AZIENDA, L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI, ANCHE DI TIPO ANALITICO, PER GARANTIRE IL RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI;

8. PIANIFICARE, DIRIGERE E CONTROLLARE LE ATTIVITA' MANUTENTIVE NECESSARIE PER ASSICURARE LA CONFORMITA' DELLE ATTREZZATURE, DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ALLE NORME AMBIENTALI NEL RISPETTO DELLE ISTRUZIONI E DELLE PROCEDURE DI CONDUZIONE, USO E MANUTENZIONE;

9. FORMARE E INFORMARE IL PERSONALE SUGLI ADEMPIMENTI IMPOSTI DALLA LEGGE, DEI RISCHI CONNESSI E DEI COMPORTAMENTI IDONEI PER PREVENIRLI, DOTANDO LO STESSO

DEI MEZZI DI PROTEZIONE NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA';

10. ASSICURARE CHE VENGA DISPOSTA LA FERMATA O LA MESSA FUORI SERVIZIO DELLE ATTREZZATURE, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI CHE RISULTINO PERICOLOSI PER L'AMBIENTE OVVERO NON SIANO PIU' TECNOLOGICAMENTE ADEGUATI ALLE ATTIVITA' CUI SONO DESTINATI;

11. VERIFICARE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI ACQUISTATI, INSTALLATI O COSTRUITI SIANO CONSEGNATI PRONTI PER L'UTILIZZO E SIANO DOTATI DEI CERTIFICATI DI SICUREZZA PRESCRITTI DALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALI IN MATERIA AMBIENTALE NONCHE' DELLE NECESSARIE MISURE DI PROTEZIONE AL FINE DI CONSENTIRNE L'USO IN SICUREZZA;

12. ASSICURARE CHE LE MACCHINE, GLI IMPIANTI ACQUISTATI, COSTRUITI ED INSTALLATI SIANO IMPIEGATI IN CONFORMITA' ALLE NORMATIVE COMUNITARIE E NAZIONALE IN MATERIA AMBIENTALE SULLA BASE DELLE ISTRUZIONI RICEVUTE DAL SERVIZIO ENGINEERING AL MOMENTO DELLA CONSEGNA.

13. RILEVARE, MONITORARE E GESTIRE LA PRESENZA DI AMIANTO NEI SITI PRODUTTIVI ADOTTANDO OGNI MISURA NECESSARIA PER ASSICURARE CHE LO STESSO NON PRODUCA UNA COMPROMISSIONE DELL'AMBIENTE NE' DELLE PERSONE, ASSICURANDO IL COSTANTE CONFRONTO CON LE AUTORITA' DI CONTROLLO.

C. AUTONOMIA DECISIONALE E POTERI DI SPESA

AL SIG. CORUZZI SONO CONFERITI I POTERI DI SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET DALLO STESSO ANNUALMENTE PROPOSTO ED APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DESTINANDO AUTONOMAMENTE, NELL'AMBITO DEL FONDO DI BILANCIO DI CUI E' RESPONSABILE, LE SOMME NECESSARIE, ESSENDO AUTORIZZATO AD EFFETTUARE LE RELATIVE SPESE, CON PROMESSA FIN D'ORA DI RATO ET VALIDO E CON LA FACOLTA', IN CASI DI GIUSTIFICATE ESIGENZE URGENTI E IMPROCRASTINABILI, DI SUPERARE I LIMITI DI BUDGET, DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE.

D. POTERI DI FIRMA

IL SIG. CORUZZI POTRA' FIRMARE PER LA SOCIETA' GLI ATTI CONSEGUENTI AI POTERI DI COMPETENZA, FACENDO PRECEDERE LA FIRMA PERSONALE DALLA DENOMINAZIONE SOCIALE E DALLA QUALIFICA.

E. POTERE DI RAPPRESENTANZA

IL SIG. CORUZZI, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE, RAPPRESENTA LA SOCIETA' PRESSO TUTTE LE AUTORITA', UFFICI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI AVENTI AUTORITA', O COMUNQUE COMPETENTI.

8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
compravendita	18/12/2000	MO-2001-545	I.S. HOLDING S.P.A. C.F. 04208030371	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361
conferimento	23/12/2002	MO-2002-54962	I.S. HOLDING S.P.A. C.F. 04208030371	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361
affitto/comodato	23/12/2002	MO-2003-916	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361	UNIBON SALUMI SO[...] C.F. 02394250365
compravendita	20/12/2004	BZ-2004-27183	TYROL FINANCE S.R.L. C.F. 00771430212	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361
conferimento	20/12/2004	MO-2005-1710	I.S. HOLDING S.P.A. C.F. 04208030371	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361
conferimento	23/12/2004	MO-2004-56867	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361	GASSER CAVAZZUTI SPA C.F. 00243780210
compravendita	29/04/2005	MO-2005-19195	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361	FURLANI CARNI S.P.A. C.F. 00678640228
affitto di ramo di azienda	25/09/2006	BZ-2006-21108	GASSER CAVAZZUTI SPA C.F. 00243780210	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361
affitto/comodato	30/01/2008	CR-2008-3170	SALUMIFICIO MARC[...] C.F. 00764610341	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361
compravendita	01/10/2008	MI-2008-272109	MONDELEZ ITALIA [...] C.F. 09963820155	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361
cessione d'affitto d'azienda commerciale	30/03/2009	MO-2009-26943	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361	F.LLI PARMIGIANI[...] C.F. 00162670343
affitto/comodato	30/03/2009	MO-2009-26945	GRANDI SALUMIFIC[...] C.F. 02654810361	ITAL INVESTIMENT[...] C.F. 03180580239

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
contratto di affitto di ramo aziendale	23/12/2009	MO-2010-2415	GRANDI SALUMIFICI[...] C.F. 02654810361	F.LLI PARMIGIANI[...] C.F. 00162670343
conferimento	01/10/2010	MO-2010-46888	GRANDI SALUMIFICI[...] C.F. 02654810361	SIA.MO.CI. S.R.L. C.F. 01173340322
risoluzione contratto d'affitto azienda	01/10/2010	MO-2010-48121	GRANDI SALUMIFICI[...] C.F. 02654810361	ITAL INVESTIMENT[...] C.F. 03180580239
affitto di ramo aziendale	22/05/2012	MO-2012-23029	ALCISA ITALIA S.P.A. C.F. 02935090361	GRANDI SALUMIFICI[...] C.F. 02654810361
contratto di sublocazione	01/03/2013	MO-2013-12907	GRANDI SALUMIFICI[...] C.F. 02654810361	ALCISA ITALIA S.P.A. C.F. 02935090361
contratto di sublocazione	06/03/2013	MO-2013-13106	GRANDI SALUMIFICI[...] C.F. 02654810361	GRUPPO ALIMENTAR[...] C.F. 05901050483
contratto di sublocazione	12/06/2013	MO-2013-42792	GRANDI SALUMIFICI[...] C.F. 02654810361	STEF NOGAROLE S.R.L. C.F. 00750560211
compravendita	24/10/2017	MO-2017-63355	GRANDI SALUMIFICI[...] C.F. 02654810361	VILLANI PROSCIUT[...] C.F. 02827610342

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	28/06/2002	SENFETER SERVICE SRL C.F. 00705440212 CAVAZZUTI G. & FIGLI S.P.A. C.F. 01291840369
Fusione mediante incorporazione di	07/10/2002	SENFETER SERVICE S.R.L. C.F. 00705440212 CAVAZZUTI G. & FIGLI - SOCIETA' PER AZIONI C.F. 01291840369
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	14/05/2007	TYROL FINANCE C.F. 00771430212 GASSER CAVAZZUTI C.F. 00243780210
Fusione mediante incorporazione di	12/06/2007	GASSER CAVAZZUTI SPA C.F. 00243780210 TYROL FINANCE S.R.L. C.F. 00771430212
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	28/03/2013	F.LLI PARMIGIANI SPA C.F. 00162670343
Fusione mediante incorporazione di	16/04/2013	F.LLI PARMIGIANI S.P.A. C.F. 00162670343
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	29/06/2016	ALCISA ITALIA S.P.A. C.F. 02935090361 GRUPPO ALIMENTARE IN TOSCANA SPA C.F. 05901050483
Fusione mediante incorporazione di	13/07/2016	ALCISA ITALIA S.P.A. C.F. 02935090361 GRUPPO ALIMENTARE IN TOSCANA S.P.A. C.F. 05901050483
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	27/06/2018	EBE SPA C.F. 03785430368 I.S. HOLDING S.P.A. C.F. 04208030371
Fusione mediante incorporazione di	13/09/2018	EBE S.P.A. C.F. 03785430368 I.S. HOLDING S.P.A. C.F. 04208030371

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 18/12/2000 Data deposito: 05/01/2001
Data protocollo: 05/01/2001 Numero protocollo: MO-2001-545
Notaio: SILVIO VEZZI
Numero repertorio: 106120/14994
Cedente: **I.S. HOLDING S.P.A.**
Codice fiscale: 04208030371
Cessionario: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ITALIA SALUMI S.P.A.**

conferimento

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 23/12/2002 Data deposito: 30/12/2002
Data protocollo: 30/12/2002 Numero protocollo: MO-2002-54962
Notaio: SILVIO VEZZI
Numero repertorio: 108422/15689
Cedente: **I.S. HOLDING S.P.A.**
Codice fiscale: 04208030371
Cessionario: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ITALIA SALUMI S.P.A.**

affitto/comodato

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 23/12/2002 Data deposito: 13/01/2003
Data protocollo: 13/01/2003 Numero protocollo: MO-2003-916
Notaio: SILVIO VEZZI
Numero repertorio: 108425
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ITALIA SALUMI S.P.A.**
Cessionario: **UNIBON SALUMI SOC. COOP.**
Codice fiscale: 02394250365
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **UNIBON SALUMI SOC. COOP A R.L.**

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 20/12/2004 Data deposito: 27/12/2004
Data protocollo: 27/12/2004 Numero protocollo: BZ-2004-27183
Notaio: VEZZI SILVIO
Numero repertorio: 110960/16561
Cedente: **TYROL FINANCE S.R.L.**
Codice fiscale: 00771430212
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **GASSER PARTECIPAZIONI S.R.L.**
Cessionario: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ITALIA SALUMI S.P.A.**

conferimento

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 20/12/2004 Data deposito: 14/01/2005
Data protocollo: 14/01/2005 Numero protocollo: MO-2005-1710
Notaio: SILVIO VEZZI
Numero repertorio: 110968/16563
Cedente: **I.S. HOLDING S.P.A.**
Codice fiscale: 04208030371
Cessionario: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361

conferimento

Data atto: 23/12/2004 Data deposito: 27/12/2004

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data protocollo: 27/12/2004 Numero protocollo: MO-2004-56867
Notaio: BARCHI LUCA
Numero repertorio: 6110
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ITALIA SALUMI S.P.A.**
Cessionario: **GASSER CAVAZZUTI SPA**
Codice fiscale: 00243780210
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **LUIS GASSER S.P.A.**

compravendita
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 29/04/2005 Data deposito: 17/05/2005
Data protocollo: 17/05/2005 Numero protocollo: MO-2005-19195
Notaio: DOLZANI MARCO
Numero repertorio: 56909
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **FURLANI CARNI S.P.A.**
Codice fiscale: 00678640228

affitto di ramo di azienda
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 25/09/2006 Data deposito: 29/09/2006
Data protocollo: 29/09/2006 Numero protocollo: BZ-2006-21108
Notaio: SILVIO VEZZI
Numero repertorio: 113520/17396
Cedente: **GASSER CAVAZZUTI SPA**
Codice fiscale: 00243780210
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **GASSER CAVAZZUTI S.P.A.**
Cessionario: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361

affitto/comodato
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 30/01/2008 Data deposito: 26/02/2008
Data protocollo: 26/02/2008 Numero protocollo: CR-2008-3170
Notaio: VEZZI SILVIO
Numero repertorio: 115740/18080
Cedente: **SALUMIFICIO MARCHESE SRL**
Codice fiscale: 00764610341
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **MIGLIOLI PLUS S.R.L.**
Cessionario: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**

compravendita
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 01/10/2008 Data deposito: 07/10/2008
Data protocollo: 07/10/2008 Numero protocollo: MI-2008-272109
Notaio: VZZSLV40P20F804T
Numero repertorio: 116778/18386
Cedente: **MONDELEZ ITALIA S.R.L.**
Codice fiscale: 09963820155
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **KRAFT FOODS ITALIA S.R.L.**
Cessionario: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361

cessione d'affitto d'azienda commerciale

Data atto: 30/03/2009 Data deposito: 08/04/2009

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data protocollo: 08/04/2009 Numero protocollo: MO-2009-26943
Notaio: VZZSLV40P20F804T
Numero repertorio: 117563/18661
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **F.LLI PARMIGIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 00162670343

affitto/comodato
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 30/03/2009 Data deposito: 08/04/2009
Data protocollo: 08/04/2009 Numero protocollo: MO-2009-26945
Notaio: VZZSLV40P20F804T
Numero repertorio: 117562/18660
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **ITAL INVESTIMENTI S.R.L.**
Codice fiscale: 03180580239

**contratto di affitto di ramo
aziendale**
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 23/12/2009 Data deposito: 19/01/2010
Data protocollo: 19/01/2010 Numero protocollo: MO-2010-2415
Notaio: VZZSLV40P20F804T
Numero repertorio: 118685/19017
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **F.LLI PARMIGIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 00162670343
con effetto dal 01/01/2010

note

conferimento
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 01/10/2010 Data deposito: 05/10/2010
Data protocollo: 05/10/2010 Numero protocollo: MO-2010-46888
Notaio: MCHMRC53C27G337C
Numero repertorio: 58653
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **SIA.MO.CI. S.R.L.**
Codice fiscale: 01173340322

**risoluzione contratto d'affitto
azienda**
estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 01/10/2010 Data deposito: 14/10/2010
Data protocollo: 14/10/2010 Numero protocollo: MO-2010-48121
Notaio: MCHMRC53C27G337C
Numero repertorio: 58652
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **ITAL INVESTIMENTI S.R.L.**
Codice fiscale: 03180580239

affitto di ramo aziendale
estremi della pratica

Data atto: 22/05/2012 Data deposito: 23/05/2012
Data protocollo: 23/05/2012 Numero protocollo: MO-2012-23029

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: VZZSLV40P20F804T
Numero repertorio: 121837/20050
Cedente: **ALCISA ITALIA S.P.A.**
Codice fiscale: 02935090361
Cessionario: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361

contratto di sublocazione

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 01/03/2013 Data deposito: 14/03/2013
Data protocollo: 14/03/2013 Numero protocollo: MO-2013-12907
Notaio: VZZSLV40P20F804T
Numero repertorio: 122821/20381
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **ALCISA ITALIA S.P.A.**
Codice fiscale: 02935090361

contratto di sublocazione

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 06/03/2013 Data deposito: 15/03/2013
Data protocollo: 15/03/2013 Numero protocollo: MO-2013-13106
Notaio: VZZSLV40P20F804T
Numero repertorio: 122823/20382
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **GRUPPO ALIMENTARE IN TOSCANA S.P.A.**
Codice fiscale: 05901050483

contratto di sublocazione

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 12/06/2013 Data deposito: 19/06/2013
Data protocollo: 19/06/2013 Numero protocollo: MO-2013-42792
Notaio: VZZSLV40P20F804T
Numero repertorio: 123229/20509
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **STEF NOGAROLE S.R.L.**
Codice fiscale: 00750560211
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **NAGEL ITALIA SRL**

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 24/10/2017 Data deposito: 22/11/2017
Data protocollo: 22/11/2017 Numero protocollo: MO-2017-63355
Notaio: LNDLGR74E49A944A
Numero repertorio: 1099/725
Cedente: **GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.**
Codice fiscale: 02654810361
Cessionario: **VILLANI PROSCIUTTI S.R.L.**
Codice fiscale: 02827610342

Fusioni, scissioni

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

SENFETER SERVICE SRL
Codice fiscale: 00705440212
Sede: RASUN/ANTERSELVA (BZ)
CAVAZZUTI G. & FIGLI S.P.A.
Codice fiscale: 01291840369
Sede: FORMIGINE (MO)
Data atto: 28/06/2002

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

SENFETER SERVICE S.R.L.

Codice fiscale: 00705440212

Numero repertorio economico amministrativo: BZ - 112215

Sede: RASUN/ANTERSELVA (BZ)

CAVAZZUTI G. & FIGLI - SOCIETA' PER AZIONI

Codice fiscale: 01291840369

Numero repertorio economico amministrativo: MO - 203211

Sede: FORMIGINE (MO)

Data delibera: 07/10/2002

Data atto di esecuzione: 17/12/2002

progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

estremi della pratica

TYROL FINANCE

Codice fiscale: 00771430212

Numero repertorio economico amministrativo: BZ - 168254

Sede: SAN CANDIDO (BZ)

GASSER CAVAZZUTI

Codice fiscale: 00243780210

Numero repertorio economico amministrativo: BZ - 78780

Sede: CHIUSA (BZ)

Data iscrizione: 30/05/2007

Data atto: 14/05/2007

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

GASSER CAVAZZUTI SPA

Codice fiscale: 00243780210

Numero repertorio economico amministrativo: BZ - 78780

Sede: CHIUSA (BZ)

TYROL FINANCE S.R.L.

Codice fiscale: 00771430212

Numero repertorio economico amministrativo: BZ - 168254

Sede: SAN CANDIDO (BZ)

Data iscrizione: 25/06/2007

Data modifica: 19/10/2007

Data delibera: 12/06/2007

Data atto di esecuzione: 15/10/2007

progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

estremi della pratica

F.LLI PARMIGIANI SPA

Codice fiscale: 00162670343

Sede: NOCETO

Data iscrizione: 02/04/2013

Data atto: 28/03/2013

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

F.LLI PARMIGIANI S.P.A.

Codice fiscale: 00162670343

Sede: NOCETO

Data iscrizione: 19/04/2013

Data modifica: 24/06/2013

Data delibera: 16/04/2013

Data atto di esecuzione: 21/06/2013

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

**fusione mediante incorporazione
di**

estremi della pratica

**progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'**

estremi della pratica

**fusione mediante incorporazione
di**

estremi della pratica

ALCISA ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 02935090361

Sede: MODENA

GRUPPO ALIMENTARE IN TOSCANA SPA

Codice fiscale: 05901050483

Sede: REGGELLO

Data iscrizione: 06/07/2016

Data atto: 29/06/2016

ALCISA ITALIA S.P.A.

Codice fiscale: 02935090361

Sede: MODENA

GRUPPO ALIMENTARE IN TOSCANA S.P.A.

Codice fiscale: 05901050483

Sede: REGGELLO

Data iscrizione: 19/07/2016

Data modifica: 31/12/2016

Data delibera: 13/07/2016

Data atto di esecuzione: 19/12/2016

EBE SPA

Codice fiscale: 03785430368

Sede: MODENA

I.S. HOLDING S.P.A

Codice fiscale: 04208030371

Sede: MODENA

Data iscrizione: 12/09/2018

Data atto: 27/06/2018

EBE S.P.A.

Codice fiscale: 03785430368

Sede: MODENA

I.S. HOLDING S.P.A.

Codice fiscale: 04208030371

Sede: MODENA

Data iscrizione: 17/09/2018

Data modifica: 13/12/2018

Data delibera: 13/09/2018

Data atto di esecuzione: 11/12/2018

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

1479

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 02/01/2001

Attività esercitata

(DAL 01/02/2004) PRODUZIONE DI PRODOTTI DI SALUMERIA; COMMERCIO
ALL'INGROSSO DI
PRODOTTI DI SALUMERIA

Rating di legalità

Certificazioni

Ambientale, Operatore del Biologico

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 02/01/2001

rating di legalità

(fonte AGCM, ultimo aggiornamento
29/01/2021)

Punteggio: ***

Identificativo: RT6623

Rating attribuito il 17/03/2020

Il rating di legalità e' un "riconoscimento", misurato in stellette (da 1 a 3), indicativo del rispetto della legalità da parte dell'impresa.

E' attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base della verifica del comportamento etico in ambito aziendale; ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabili.

Può richiedere l'attribuzione del rating l'impresa che abbia raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro e che sia iscritta al Registro delle Imprese da almeno due anni.

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità

(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 16/01/2021)

Numero certificato: 73341-2010-AE-ITA-SINCERT

Data di prima emissione: 23/12/2009

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

Schema di Accredimento:

SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale

Norma di riferimento: UNI EN ISO 14001:2015

Settori certificati:

03 - Industrie Alimentari, Delle Bevande E Del Tabacco

certificazione Operatore del Biologico

(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 08/01/2021)

Operatore: EO55 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI S.P.A.

Data assoggettamento: 06/02/2020

Attività: Preparatore esclusivo

Numero documento giustificativo: IT BIO 009 CX/DG 9256/2020

Organismo di certificazione: IT BIO 009 - CCPB S.r.l

Attività certificata: Preparatore esclusivo

Numero certificato di conformità: CZ/CC 15076/2020

Data scadenza: 27/05/2022

attività esercitata nella sede legale

(DAL 01/02/2004) PRODUZIONE DI PRODOTTI DI SALUMERIA; COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DI SALUMERIA

classificazione ATECORI 2007 dell'attività

(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/02/2004

Codice: 46.32.2 - commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria

Importanza: secondaria Registro Imprese

Data inizio: 02/01/2001

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020

(Dati rilevati al 30/09/2020)

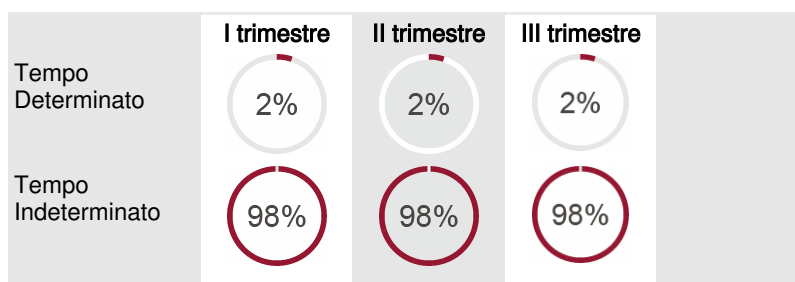
	I trimestre	II trimestre	III trimestre		Valore medio
Dipendenti	1492	1475	1471		1479
Indipendenti	0	0	0		0
Totale	1492	1475	1471		1479

	I trimestre	II trimestre	III trimestre		Valore medio
Collaboratori	3	3	3		3

Distribuzione dipendenti

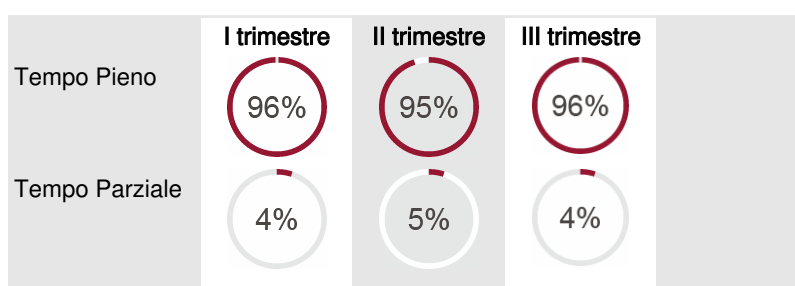
Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2020)



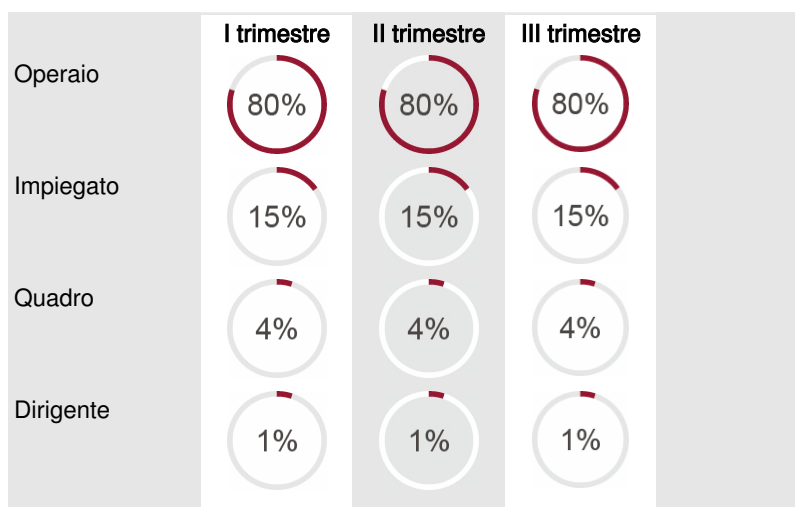
Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2020)



Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 30/09/2020)



Addetti nel comune di BENTIVOGLIO (BO)

Unità locali: 4

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	48	47	49	48
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	48	47	49	48

Addetti nel comune di ZOLA PREDOSA (BO)

Unità locali: 5

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	67	65	63	65
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	67	65	63	65

Addetti nel comune di CHIUSA (BZ)
Unità locali: 5-6

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	88	84	83	85
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	88	84	83	85

Addetti nel comune di SAN CANDIDO (BZ)
Unità locali: 2-4

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	182	182	183	182
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	182	182	183	182

Addetti nel comune di REGGELLO (FI)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	163	160	158	160
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	163	160	158	160

Addetti nel comune di SANTA FIORA (GR)
Unità locali: 1-2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	104	104	102	103
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	104	104	102	103

Addetti nel comune di MODENA (MO)
Sede e Unità locali: 3

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	448	446	447	447
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	448	446	447	447

Addetti nel comune di FIDENZA (PR)
Unità locali: 4

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	1	1	1	1
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	1	1	1	1

Addetti nel comune di LANGHIRANO (PR)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	12	12	12	12
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	12	12	12	12

Addetti nel comune di NOCETO (PR)
Unità locali: 3

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	131	129	129	130
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	131	129	129	130

Addetti nel comune di SALA BAGANZA (PR)
Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	40	40	40	40
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	40	40	40	40

**Addetti nel comune di
BRESCELLO (RE)**

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	38	34	29	34
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	38	34	29	34

**Addetti nel comune di REGGIO
EMILIA (RE)**

Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	162	163	167	164
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	162	163	167	164

**Addetti nel comune di SAN
DANIELE DEL FRIULI (UD)**

Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	9	9	9	9
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	9	9	9	9

10 Sedi secondarie ed unità locali

Unità' Locale n. MO/3	VIA PAGANINE 23 MODENA (MO) CAP 41126
Unità' Locale n. MO/7	VIA ERRI BILLO' 58 FORMIGINE (MO) CAP 41043
Unità' Locale n. BO/4	BENTIVOGLIO (BO) CAP 40010
Unità' Locale n. BO/5	VIA ROMA 73 ZOLA PREDOSA (BO) CAP 40069
Unità' Locale n. BZ/2	VIA PIZACH 11 SAN CANDIDO (BZ) CAP 39038
Unità' Locale n. BZ/4	VIA PIZACH 11 SAN CANDIDO (BZ) CAP 39038
Unità' Locale n. BZ/5	106/107 CHIUSA (BZ) CAP 39043
Unità' Locale n. BZ/6	49 CHIUSA (BZ) CAP 39043
Unità' Locale n. FI/1	RUOTA AL MANDO' 55 REGGELLO (FI) CAP 50066
Unità' Locale n. GR/1	VIA FRATELLI CERVI 109 SANTA FIORA (GR) CAP 58037
Unità' Locale n. GR/2	STRADA PROVINCIALE AZZARESE 4 SANTA FIORA (GR) CAP 58037
Unità' Locale n. PR/1	VIA GUERCI 4 LANGHIRANO (PR) CAP 43013
Unità' Locale n. PR/2	VIA SAN VITALE 13 SALA BAGANZA (PR) CAP 43038
Unità' Locale n. PR/3	VIA GANDIOLO 2/A NOCETO (PR) CAP 43015
Unità' Locale n. PR/4	XX XX FIDENZA (PR) CAP 43036
Unità' Locale n. RE/1	STRADA CADELBOSCO 36 BRESCELLO (RE) CAP 42041
Unità' Locale n. RE/2	VIA DUE CANALI 13 REGGIO EMILIA (RE) CAP 42124
Unità' Locale n. UD/1	VIA ARICHETTO ERMES MIDENA 26 SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) CAP 33038

Unità' Locale n. MO/3

Indirizzo

Attività esercitata

Ufficio, Laboratorio, Stabilimento
Data apertura: 02/01/2001
MODENA (MO)
VIA PAGANINE 23 CAP 41126
Telefono: 059 586171
Telefax: 059 460548

RICERCA ED ANALISI SUI PRODOTTI COMMERCIALIZZATI; (DAL 01/01/2005)
MACELLAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE CARNI E

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unita' Locale n. MO/7

Indirizzo

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unita' Locale n. BO/4

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLOGNA*

Indirizzo

estremi di iscrizione

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unita' Locale n. BO/5

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLOGNA*

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unita' Locale n. BZ/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLZANO*

Indirizzo

estremi di iscrizione

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unita' Locale n. BZ/4

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLZANO*

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

SOTTOPRODOTTI, PRODUZIONE SALUMI.

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Magazzino

Data apertura: 02/01/2003

FORMIGINE (MO)

VIA ERRI BILLO' 58 CAP 41043

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Magazzino

Data apertura: 01/03/2013

BENTIVOGLIO (BO)

CAP 40010

C/O INTERPORTO BLOCCO 10.4

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BO - 417644

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Stabilimento

Data apertura: 31/12/2016

ZOLA PREDOSA (BO)

VIA ROMA 73 CAP 40069

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BO - 417644

PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Ufficio

Data apertura: 02/01/2001

SAN CANDIDO (BZ)

VIA PIZACH 11 CAP 39038

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BZ - 165773

Codice: 10.1 - lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Stabilimento

Data apertura: 01/01/2005

SAN CANDIDO (BZ)

VIA PIZACH 11 CAP 39038

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BZ - 165773

ACQUISTO- LAVORAZIONE E COMMERCIO DI CARNI E SALUMI ALL'INGROSSO

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Codice: 10.1 - lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Codice: 46.32.1 - commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata

Importanza: secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Codice: 46.32.2 - commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria

Importanza: secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Unità' Locale n. BZ/5

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLZANO*

Indirizzo

Stabilimento

Data apertura: 01/11/2007

CHIUSA (BZ)

106/107 CAP 39043

frazione GUDON

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BZ - 165773

PRODUZIONE DI SPECK E SALUMI

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/11/2007

estremi di iscrizione

Attività' esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unità' Locale n. BZ/6

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di BOLZANO*

Indirizzo

Stabilimento, Ufficio

Data apertura: 01/11/2007

CHIUSA (BZ)

49 CAP 39043

frazione COSTE

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BZ - 165773

PRODUZIONE DI SPECK E SALUMI

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/11/2007

estremi di iscrizione

Attività' esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unità' Locale n. FI/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di FIRENZE*

Indirizzo

Stabilimento

Data apertura: 31/12/2016

REGGELLO (FI)

RUOTA AL MANDO' 55 CAP 50066

frazione LECCIO

Numero Repertorio Economico Amministrativo: FI - 649547

PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

estremi di iscrizione

Attività' esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unita' Locale n. GR/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese della MAREMMA e del
TIRRENO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Unita' Locale n. GR/2

informazioni estratte dal Registro
Imprese della MAREMMA e del
TIRRENO

Indirizzo

estremi di iscrizione

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Unita' Locale n. PR/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di PARMA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

licenze/autorizzazioni

Unita' Locale n. PR/2

informazioni estratte dal Registro
Imprese di PARMA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Unita' Locale n. PR/3

informazioni estratte dal Registro
Imprese di PARMA

Stabilimento

Data apertura: 01/01/2005

SANTA FIORA (GR)

VIA FRATELLI CERVI 109 CAP 58037

Numero Repertorio Economico Amministrativo: GR - 115353

PRODUZIONE DI SALUMI

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Deposito

Data apertura: 31/12/2016

SANTA FIORA (GR)

STRADA PROVINCIALE AZZARESE 4 CAP 58037

frazione FORNACINA

Numero Repertorio Economico Amministrativo: GR - 115353

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Stabilimento

Data apertura: 01/01/2005

LANGHIRANO (PR)

VIA GUERCI 4 CAP 43013

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PR - 229684

DAL 01/01/2005: STAGIONATURA PROSCIUTTI

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Licenza/autorizzazione: COMUNE

Numero: 57675 del 15/07/2013

Tipo: 078 autorizzazione sanitaria

Stabilimento

Data apertura: 01/06/2012

SALA BAGANZA (PR)

VIA SAN VITALE 13 CAP 43038

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PR - 229684

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Stabilimento

Data apertura: 01/07/2013

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività*

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

licenze/autorizzazioni

Unità Locale n. PR/4

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di PARMA*

Indirizzo

estremi di iscrizione

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività*

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unità Locale n. RE/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di REGGIO EMILIA*

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività*

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unità Locale n. RE/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di REGGIO EMILIA*

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività*

*(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)*

Unità Locale n. UD/1

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di PORDENONE - UDINE*

Indirizzo

estremi di iscrizione

NOCETO (PR)

VIA GANDIOLO 2/A CAP 43015

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PR - 229684

DAL 01/07/2013 PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/07/2013

Licenza/autorizzazione: COMUNE

Numero: 61583 del 30/07/2013

Tipo: 078 autorizzazione sanitaria

Magazzino

Data apertura: 26/02/2016

FIDENZA (PR)

XX XX CAP 43036

frazione CHIUSA FERRANDA

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PR - 229684

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Stabilimento

Data apertura: 01/01/2005

BRESCELLO (RE)

STRADA CADELBOSCO 36 CAP 42041

Numero Repertorio Economico Amministrativo: RE - 255073

PRODUZIONE PRODOTTI PRECOTTI

Codice: 10.85 - produzione di pasti e piatti pronti (preparati, conditi, cucinati e confezionati)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Stabilimento

Data apertura: 01/01/2005

REGGIO EMILIA (RE)

VIA DUE CANALI 13 CAP 42124

Numero Repertorio Economico Amministrativo: RE - 255073

MACELLAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE E TUTTO QUANTO

INERENTE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE CARNI E SOTTOPRODOTTI, PRODUZIONE SALUMI

E COMMERCIALIZZAZIONE, DAL 01/01/2005;

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/01/2005

Stabilimento

Data apertura: 31/12/2016

SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)

VIA ARICHETTO ERMES MIDENA 26 CAP 33038

Numero Repertorio Economico Amministrativo: UD - 294854

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

**(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)**

PRODUZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE

Codice: 10.13 - produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Importanza: primaria Registro Imprese

11 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

20/01/2021